

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Notte (<i>Scotia segetum</i>) (<i>Scotia ypsilon</i>) (<i>Plusia gamma</i>)</p> | <p>Le notte sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti: Utilizzare le trappole a feromone per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici: Asportare e distruggere le ceppe e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le notte svernano da uova. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della cultura. Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi</p> | <p><i>Bacillus thuringensis</i> Deltametrina* Lambdalcitrina* Spinosad** Emamectina***</p> | <p>* Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità ** Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità *** Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo per la <i>Plusia g.</i></p> |
| <p>Afidi (<i>Brachicaudus cardui</i>) (<i>Aphis fabae</i>) (<i>Mizus Persicae</i>) (<i>Disaphis cynarae</i>)</p> | <p>Campionamenti: controllare precocemente le pagine inferiori delle foglie basali all'inizio dell'autunno Interventi agronomici: sfalcire le infestanti dai bordi dei campi Interventi chimici: Intervenire sulla fasce perimetrali delle coltivazioni sulle quali prendono, di solito, avvio le infestazioni e, comunque, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile. Nessun trattamento</p> | <p>Piretrine naturali Pirimicarb Imidacloprid (2) Lambda- cialotrina(1) Delamethria (1)</p> | <p>(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo un intervento anno</p> |
| <p>Aluca dei cardi (<i>Sphaeroderma rubidum</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: Circoscrivere il campo con calce per impedire la migrazione a zone esterne Interventi chimici: Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima delle deposizioni delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge.</p> | <p>Metaldolo esca Ortofosfato ferrico</p> | <p>Solo formulazioni in sacchetti localizzati nelle tane o nel foro centrale delle piante attaccate.</p> |
| <p>Limacce chiocciole</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> |
| <p>Arvicole</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Esche avvelenate con : Clorofacinone Cumarinoidi.</p> | <p>Solo formulazioni in sacchetti localizzati nelle tane o nel foro centrale delle piante attaccate.</p> |
| <p>Elateridi</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> |
| <p><i>Agrotis spp</i></p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> |
| <p>Nematodi</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> | <p>Nessun trattamento</p> |

DIFESA INTEGRATA DELLA CAROTA

| AVVERSA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|---|--|---|
| Alternaria <i>(Alternaria dauci)</i> | Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - Interramento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme | Prodotti rameli Azoxystrobin * Pirimethanil ** Difenoconazolo * | * al massimo due interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità ** al massimo due interventi per ciclo colturale |
| Marciumi basali <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> <i>(Sclerotinia minor)</i> <i>(Rhizoctonia solani)</i> | Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati | Toliclofos metile | Al massimo un intervento all'anno, contro questa avversità |
| Oidio <i>(Erysiphe spp.)</i> | Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi | Zoifo Azoxystrobin * Difenoconazolo * | * al massimo due interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità |
| Mosca <i>(Psila rosae)</i> | Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche - Il trattamento di copertura va indicativamente eseguito dopo circa 130 gradi giorno (valore soglia 3-4°C) calcolati a partire da 3-5 giorni dopo una significativa cattura di adulti. | Azadiractina Piretro naturale Deltametrina * | * con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità Si consiglia di installare trappole cromosttrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti. * con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi indipendentemente dall'avversità |
| Afidi <i>(Semaphis dauci)</i> | Soglia: <ul style="list-style-type: none"> - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento. | Piretro naturale Lambdaialotrina* Deltametrina* | |

Eliateridi
(*Agritotes spp.*)

Nottue fogliari
(*Heliothis armigera*,
Autographa gamma)

Nematodi galligeni

(*Meloidogyne spp.*)

Patogeni tellurici
(*Sclerotinia spp.*, *Rhizoctonia*,
Pythium)

Soglia:

- Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.

Interventi chimici
Presenza

Interventi fisici:

polarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di
min.0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg.

Interventi agronomici

Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, rafano)

Interventi chimici:

Solo in caso di accertata presenza

Interventi chimici

Solo in casi di accertata presenza negli anni precedenti

Teflutrin
Clorpirifos

Deltametrina *

Oxamil

Metam-Na (1)
Metam-K (1)

Dazomet (1) (2) (3)

Intervento efficace anche contro la mosca.
E' consentito un intervento localizzato al terreno.

* con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi
indipendentemente dall'avversità

Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.

Da effettuarsi prima della semina, solo ad anni alterni, e previa
autorizzazione dell'organo tecnico.

L'impiego del fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi. Impiegati
prima della semina. Il dazomet è da impiegare a dosi ridotte (40-50 gr/mq)

(1) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al dazomet. Am-
messi solo in terreni con contenuto in sabbia molto elevata.

Gli interventi chimici sono ammessi ad anni alterni

(2) Al massimo un intervento anno alla dose di 40-50 gr/mq

(3) Sulla stessa superficie prodotto utilizzabile una volta ogni 3 anni.

DIFESA INTEGRATA DEL CECE

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|---|--|------------------|-------------------|
| CRITTOGAME Patogeni cellurici <i>(Rhizoctonia spp., Fusarium spp.)</i> | Interventi agronomici: • Impiegare seme conciato | | |
| Ruggine <i>(Uromyces cecis-arietini)</i> | Interventi chimici: Da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (Elevata umidità e temperature da 20 a 24 °C) | Prodotti Ramelci | |
| Mal bianco <i>(Erysiphepoligoni)</i> | Interventi agronomici: • utilizzare varietà Tolleranti Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi | Zolfo | |
| Batteriosi <i>(pseudomonas syringae, xanthomonas campestris)</i> | Interventi agronomici: • effettuare ampie rotazioni • favorire il drenaggio del suolo • allontanare le piante e le foglie infette • distruggere i residui delle colture malate • Impiego di seme controllato Interventi chimici: intervenire tempestivamente alle prime infezioni e programmare i successivi trattamenti in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte). | Composti ramelci | |
| Litofagi Afidi <i>(Aphis craccivora, Acyrthosiphon pisum)</i> | • Interventi chimici • Alle prime colonie | Piretro | |
| Nottue fogliari <i>(Spodoptera exigua)</i> <i>(Helicoverpa armigera)</i> | Indicazione d'intervento: Alle prime colonie | Piretro | |

DIFESA INTEGRATA DELLA CICORIA

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|---|---|
| Peronospora <i>(Bremia lactucae)</i> | Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel ; uso di varietà resistenti Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 applicazioni in semenzale - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar | Prodotti rameli Iprovalicarb (1) Metalaxil-M (3) Azoxistrobin (2) Propamocarb+fosetil (4) | (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale. Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale. Non ammesso in serra. (2) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin massimo due interventi indipendentemente dall'avversità per ciclo culturale. Non ammesso in serra. (4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale |
| Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i> | Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - Sensi di impianto ampi Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - comparsa primi sintomi | Zolfo Azoxistrobin (1) (2) <i>Trichoderma spp.</i> | (1) Divieto di impiego in serra (2) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. |
| Marciume basale <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> <i>(Sclerotinia minor)</i> <i>(Botrytis cinerea)</i> | Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante | Cyprodinil+fludioxamid(3) Fenexamide Boscalid+pyraclostrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> (2) | Massimo 3 trattamenti per ciclo culturale contro questa avversità. (1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro la sclerotinia (3) Al massimo tre trattamenti anno. |
| Batteriosi <i>(Pseudomonas cichorii)</i> <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i> | Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infatta che non va comunque interrata | Prodotti rameli | |

- è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta
I cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici

Virosi (CMV, LeMV)

Interventi chimici dopo operazioni che possano causare ferite alle piante.
Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaicco del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaicco della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)

DIFESA INTEGRATA DELLA CICORIA

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|---|---|---|
| Afidi (<i>Nasonovia ribis nigri</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>) | Interventi chimici: Soglia - Presenza | Lambdaialotrina (1)* Deltametrina (1)* (5) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) (3) Spirotetramat (4) Zeta cipermetrina (1) Azadiractina Acetamiprid (2) | Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Lepidotteri notturni. (2) con neonicotinoidi al massimo un intervento per ciclo colturale in alternativa tra loro (3) al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 gr. di formulato commerciale) (4) Al massimo due interventi anno. Ammesso solo in serra *Non ammesso in serra |
| Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> <i>HeliothisArmigera</i> , <i>Spodoptera litoralis</i> .) | Indicazione d'intervento: Presenza. | <i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb* Etofenprox* Emamectina(2) Lambdaialotrina**(1) Deltametrina** (4) Spinosad*** Clorantraniliprole (3) | * Massimo tre interventi anno, non autorizzato su <i>Autographa gamma</i> . ** Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità *** al massimo due interventi per ciclo colturale e comunque non più di 4 per anno (1) Non ammesso in coltura protetta (2) Massimo due interventi anno. Autorizzato solo su spodoptera. (3) Massimo due interventi anno. Ammesso contro Spodoptera ed <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente |

| | | | dall'avversità |
|--|---|--|---|
| Nottue terricole (<i>Agritis spp.</i>) | Indicazione d'intervento: Presenza. | Deltametrina (1) (2) | (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra. (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti degli afidi. Affinché i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila. |
| Elateridi (<i>Agrites spp.</i>) | Interventi chimici: Immersione delle piantine prima del trapianto | Thiametoxam(1) | (1) Prima del trapianto |
| Limacce e Lumache (<i>Helix spp., Limax spp.</i>) | Indicazione d'intervento: Presenza. | Metolcarb, Metaldide Fosfato ferrico Lambdaciatotrina ** | |
| Tripidi <i>Thrips tabaci,</i> <i>Frankliniella</i> <i>occidentalis</i> | Interventi chimici: soglia: presenza | Acrinatrina ** Spinosad (1) Abamectina (2) | ** Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (1) al massimo 2 interventi per ciclo colturale e comunque non più di 4 per anno (2) Al massimo due interventi per ciclo colturale. |
| Peronospora (<i>Peronospora schiederi</i>) | Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - desalinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da Peronospora Interventi chimici: - I trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termologometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico | Prodotti ramteli Benlate (1) Cimexanil (2) Dodina Iprovalicarb (4) Metalaxyl-M (1) Aoxystrobin (3) Pyraclostrobin + dimethomorf (3) | Prodotti ramteli efficaci anche contro la ruggine. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) tra aoxystrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo 3 interventi l'anno. (4) al massimo 3 interventi l'anno |
| Botrite (<i>Botrytis squamosa</i>) (<i>Botrytis allii</i>) | Interventi chimici: - In caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni | Fludioxonil + Cyprodinil (1) Pirimethanil * | (1) Al massimo 2 interventi all'anno * Al massimo 2 interventi l'anno |
| Fusariosi | Interventi agronomici: | | |

Fusarium oxysporum
f.sp. cepae

- ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni oppure ricorrere a varietà tolleranti

- Impiego di semi e bulbi sicuramente sani
- ricorso a varietà tolleranti
- + per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati

DIFESA INTEGRATA DELLA CIPOLLA

| AVVERSAITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|---|---|--|
| Mosche dei bulbi <i>(Della antriqua)</i> <i>(Della piatura)</i> | Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura. | Deltametrina | Con i piretroidi sono ammessi al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. |
| Tripide <i>(Thrips tabaci)</i> | Soglia: presenza | Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Spinosad (2) Acrinabina (1) | Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con i piretroidi sono ammessi al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) al massimo 3 interventi l'anno |
| Nematodi <i>(Ditylenchus dipsaci)</i> | Interventi agronomici: - uso di seme o di piante esenti dal nematode | | Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità |
| Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i> | Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo. | Deltametrina (1) | (1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità |
| Elateridi <i>(Agrotis spp.)</i> | Soglia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi. | Cipermetrina (1) | Solo formulazioni granulari, al massimo 1 intervento l'anno |
| Afidi <i>(Myzus ascalonicus)</i> | Soglia Presenza diffusa su giovani impianti. | Clorpirifos Estratto di piretro | |

DIFESA INTEGRATA DEL COCOMERO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO |
|---|--|--|---|
| <p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aeraggio delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante <p>Interventi chimici: si effettuano solo in casi eccezionali</p> | <p>Prodotti rameici (1) Azoxystrobin *</p> <p>Iprovalicarb (2) Metalaxil-m (2) Metalaxil (2) Fosetil- al Propamocarb Clazofamide (3)</p> | <p>(1) Attivi anche nei riguardi di Antracnosi e alternariosi</p> <p>* Tra azoxystrobin e trifloxistrobin sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) massimo 2 interventi anno (3) massimo 3 interventi anno</p> |
| <p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p> | <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi <p>trattamenti vanno ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale</p> | <p>Zolfo Quinoxifen*** Mephtidinoacop (2)</p> <p>Azoxystrobin * Trifloxistrobin * Bupirimate **** Pencconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Tetraconazolo (1) Miclubutanil (1) Tebuconazolo (1) Cliflufenamid (3)</p> | <p>***registrato solo per il pieno campo</p> <p>* Tra azoxystrobin e trifloxistrobin sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>****massimo due interventi anno (1) Con gli IBE sono consentiti massimo due interventi anno (2) Al massimo 2 interventi anno (3) Al massimo 2 interventi anno</p> |
| <p>Cancro gommoso (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno | <p>Azoxystrobin * Prodotti rameici</p> | <p>* Tra azoxystrobin e trifloxistrobin sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> |
| <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)</p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante | <p><i>Tricoderma spp.</i></p> | |

**Alternariosi e
Antracnosi**

Prodotti rameici

| | | | |
|--|--|--|---|
| <p>Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - Impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici</p> <p>Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite. Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione degli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.</p> | <p>Prodotti rameici</p> | |
| <p>Virosi(CMV, ZYMV, WMV-2)</p> | <p>Treatments tempestivi alla presenza dei primi afidi.</p> | <p>Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Ciflutrin (2) Azadiractina Thiametoxam(1) Flonicamid (3) Etofenprox (2) (4) Spirotetramat (5) (5) massimo 2 interventi anno</p> | <p>(1) Al massimo un intervento all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità. (2) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) solo in coltura protetta (5) massimo 2 interventi anno</p> |
| <p>Mattue fogliari <i>Autographa gamma</i>, <i>Maestra brassicae</i>, <i>Heliolithis armigera</i>, <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Spodoptera exigua</i></p> | <p>Interventi chimici: presenza generalizzata</p> | <p>Lambda cialotrina (1) Indoxacarb (2) Clorantraniliprole (3) <i>Ambisulolus californicus</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> Abamectina (1) Tebufenpirad Fenazaquin Exiliazox</p> | <p>(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno (3) Al massimo 2 interventi anno</p> |
| <p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> | <p>Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Trattamenti tempestivi. Interventi chimici 1) In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p> | <p>Al massimo due interventi all'anno contro questa avversità (1) al massimo un intervento anno (2) landiare preventivamente 6 individui/mq</p> | |

| | | | |
|--|---|---|---|
| <p>Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)</p> <p>Aleurodidi <i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i></p> <p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p> <p>Patogeni tellurici <i>Sclerotinia spp.</i>, <i>Rhizoctonia solani</i>, <i>Pythium spp.</i></p> | <p>2) In concomitanza o in prossimità di trattamenti a acidi</p> <p>Impiego di formulazioni granulari nei terreni a rischio e dove è stata accertata la presenza delle larve</p> <p>Interventi chimici: Infestazione diffusa e insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia spp.</i>, <i>Eretmocerus spp.</i>)</p> <p>Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti evitare ristagni idrici eliminare e distruggere i residui della coltura precedente Interventi fisici Solarizzare il terreno con vapore in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg. Interventi chimici Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni</p> <p>Interventi chimici: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p> | <p>Etiozolo</p> <p>Teflutrin *</p> <p>Piretro naturale</p> <p>Thiamethoxam (1)</p> <p>Imidacloprid (1)</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Fonicamide</p> <p>Thiacloprid</p> <p>Oxamil (1) (2)</p> <p>Fenamifos (1) (3)</p> <p>Metam - Na (1)</p> <p>Metam-K (1)</p> <p>Dazomet (2)</p> | <p>La calciodianammide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve.</p> <p>* Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.</p> <p>Contro questa aversità è consentito un solo intervento all'anno.</p> <p>(1) Al massimo un intervento all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale</p> <p>L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto.</p> <p>(1) Utilizzabili solo in coltura protetta. In alternativa tra loro. In pieno campo, i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq.</p> <p>(2) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>(3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione.</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos.</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos. Sulla stessa superficie il prodotto è impiegabile una volta ogni 3 anni.</p> |
|--|---|---|---|

DIFESA INTEGRATA DEL FAGIOLINO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|---|
| Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp., Fusarium spp., etc.)</i> | Interventi agronomici: impiegare seme conciato | | |
| Antracnosi <i>(Colletotrichum lindemuthianum)</i> | Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - distruzione dei residui colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. | Prodotti rameici Dodina | I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. |
| Ruggine <i>(Uromyces appendiculatus)</i> | Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità). | Azoxistrolin (1) Prodotti rameici Zolfo | (1) al massimo due interventi anno |
| Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i> | Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti. | Prodotti rameici Fenexaride (1) Piprimetanil (1) | (1) utilizzabile solo in serra |
| Batteriosi <i>(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola)</i> <i>(Xanthomonas campestris pv. phaseoli)</i> | Interventi agronomici: - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali; - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici; - varietà tolleranti. | Prodotti rameici | |
| Virosi | Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. | | Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus |

(CMV, BYMV, BCMV)
 del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono lo stesso
 considerazioni generali di difesa dagli afidi.
 Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-essente) e varietà resistenti

DIFESA INTEGRATA DEL FAGIOLINO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|--|---|
| Afidi <i>(Aphis fabae)</i> | Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento | Deltametrina (1) <i>Beauveria bassiana</i> Lambda-cialotrina (1) Etofenprox (1) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) | (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità e comunque non superare cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox (2) al massimo un intervento anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi anno. Autorizzato solo in coltura protetta |
| Notte fogliari <i>Maestra cleracea, Pelta pis,</i> <i>Augropha gamma</i> | Soglia di intervento: presenza accertata | Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda cialotrina (1) (3) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (1) Emamectina (2) (3) Clorantranilprole (4) (3) | (1) Non superare cumulativamente 3 interventi per ciclo colturale con piretroidi e etofenprox. (2) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro Autografa g. (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi anno |
| Piralide del mais <i>(Ostrinia nubilalis)</i> | Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime colonie | <i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Spinosad (2) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1) | Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità. Per le colture estive, in secondo raccolto sono consentiti 4 interventi. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità e comunque non superare cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox (2) Massimo due interventi ogni ciclo colturale. |

| | | | |
|---|---|--|--|
| <p>Mosca (<i>Della platura</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità semina</p> <p>Interventi chimici: Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti</p> | <p>Emamectina(2)</p> <p>Deltametrina (1) Teflutrin (2)</p> | <p>E' consentito un trattamento localizzato alla semina (1) I piretroidi possono essere utilizzati al massimo per due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) non ammesso in serra</p> |
| <p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> | <p>Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci.</p> | <p>Fenprosimate (1) Ectiazox (1) <i>Beauveria bassiana</i></p> | <p>(1) E' ammesso un solo intervento acaricida.</p> |
| <p>Tripide (<i>Frankliniella intensa</i>)</p> | <p>Intervenire solo con infestazione generalizzata, su colture di nel periodo agosto - settembre.</p> <p>Soglia: Presenza.</p> | <p>Fluvalinate (2) Lambda-cialotrina (2) Deltametrina (2) <i>Beauveria bassiana</i> Acrinatina (2)</p> | <p>(1) Effettuare un solo trattamento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i tre interventi nel corso dell'annata con piretro IId e etofenprox (2) I piretroidi possono essere utilizzati al massimo per due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Calocoride (<i>Calocoris nanvegicus</i>)</p> | <p>Non si rendono necessari trattamenti specifici. I piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i calocoridi</p> | | |

DIFESA INTEGRATA DEL FAGIOLO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|-------------------------------|--------------------------------------|
| Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp., Fusarium spp., etc.)</i> | Impiegare seme conciato | | |
| Antracnosi <i>(Colletotrichum Lindemuthianum)</i> | Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) | Prodotti rameici | |
| Ruggine <i>(Uromyces appendiculatus)</i> | Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole Alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C) | Azoxystrobin (1) Zolfo | (1) al massimo 2 interventi all'anno |
| Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i> | Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti | Prodotti rameici | |
| Batteriosi <i>(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola) (Xanthomonas campestris pv. phaseoli)</i> | Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi | Prodotti rameici | |
| Virosi (CMV, BYMV, BCMV) | Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e | | |

varietà resistenti.

DIFESA INTEGRATA DEL FAGIOLO

| AVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|---|--|
| Afidi (<i>Aphis fabae</i>) | Interventi chimici: - alla comparsa delle primo colonie. | Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina(1) Ciflutrin (1) Alfa cipermetrina (1) Spirotetramat (3) <i>Beauveria bassiana</i> | Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virusi (1) Al massimo due interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) al massimo un intervento per ciclo in alternativa tra loro (3) Al massimo 2 interventi anno solo in coltura protetta |
| Mosca (<i>Della platura</i>) | Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti | Teflutrin | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Interventi chimici: Soglia: Presenza | Acrinatrina (1) <i>Beauveria bassiana</i> | Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo due interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità |
| Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Interventi chimici: Soglia: Presenza di larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno. | Deltametrina (1) Ciflutrin (1) | (1) al massimo 3 interventi anno solo contro Mamestra (2) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità solo su Autographa g. |
| Nottue fogliari Tripide (<i>Frankliniella intortosa</i>) | Interventi chimici: soglia: infestazione diffusa | Spinosad (1) Emamectina (2) <i>Beauveria bassiana</i> | |

Soglia: Presenza.

Deltametrina (1)
 Lambda-cialotrina(1)
 Ciflutrin (1)
 Fluvallinate (1)
 Acrinatrina (1)

(1) Al massimo due interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA DELLA FAVA

| AVVERSITA' | CRITERI DA INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|------------------|--------------------------|
| VIROSI | | | |
| CMV - virus del mosaico del cetriolo | Interventi agronomici | | |
| BBWV - virus della maculatura clorotica | <ul style="list-style-type: none"> programmare la coltura lontano da altre suscettibili; | | |
| BYMV - virus del mosaico grave | <ul style="list-style-type: none"> eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti; | | |
| BBSV - virus dell'imbrunimento della fava | <ul style="list-style-type: none"> distruggere le piante infette. | | |
| BBTMV - virus del mosaico vero | | | |
| Botrite | Interventi agronomici | | |
| (<i>Botrytis fabae</i> , <i>B. cinerea</i>) | <ul style="list-style-type: none"> distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. evitare le semine fitte | | |
| Peronospora | Interventi agronomici | Prodotti rameici | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ampie rotazioni; distruggere i residui delle colture ammalate; favorire il drenaggio del suolo; distanziare maggiormente le piante; | | |
| Ascochitosi | Interventi agronomici | | |
| (<i>Mycosphaerella pinodes</i>) | <ul style="list-style-type: none"> impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; adottare ampie rotazioni; | | |

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> distruggere le piante infette limitare le irrigazioni. | |
| Ruggine (<i>Uromyces fabae</i>) | <p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> scegliere varietà poco recettive; distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> Intervenire in presenza di sintomi. | <p>Prodotti rameici</p> <p>Deltametrina (1) piretro naturale</p> <p>Etofenprox Acetamiprid(2) Lambdaciatotrina (1) Pirimicarb</p> |
| Afidi (<i>Aphis fabae</i>) | <p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> eliminare le piante erbacee spontanee. <p>Interventi chimici:</p> <p>Alla comparsa.</p> | <p>Al massimo due interventi per ciclo contro questa avversità.</p> <p>(1) Con i piretroidi sono consentiti due interventi per ciclo.</p> <p>(2) Massimo un intervento per ciclo.</p> |

DIFESA INTEGRATA DEL FINOCCHIO

| AWERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|--|--|--|---|
| Alternaria (<i>Alternaria dauci</i>) | <p>Effettuare ampie rotazioni.</p> <p>Impiego di seme sano o conciato</p> <p>Realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p> | <p>Prodotti rameici</p> | <p>(1) Massimo 2 interventi anno</p> |
| Ramularia (<i>Ramularia foeniculi</i>) | <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p> | <p>Difenconazolo (1) <i>Tricoderma spp.</i></p> | |
| Maria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>) | <p>Interventi agronomici:</p> <p>effettuare ampi avvicendamenti</p> | <p>Zolfo</p> | |
| Didio (<i>Erisiphe umbelliferarum</i>) | <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p> | <p>Cyprodinil+fludioxonil (1) <i>Coniothrium minitans</i> <i>Trichoderma</i></p> | <p>(1) Al massimo 2 interventi anno</p> |
| Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) | <p>Interventi agronomici:</p> <p>effettuare ampi avvicendamenti</p> <p>Evitare i ristagni idrici.</p> <p>Evitare eccessi di azoto</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura</p> <p>Interventi agronomici:</p> | | |

| | | | |
|--|---|---|--------------------------------------|
| Batteriosi <i>(Erwinia carotovora)</i> <i>p.v. carotovora</i> | adottare ampie rotazioni concimazioni azotate equilibrate evitare di provocare lesioni alle piante allontanare e distruggere le piante infette Interventi chimici: trattamenti pre-impalcatura | Prodotti rameici | |
| Afidi <i>(Dysaphis spp)</i> | Intervenire alla presenza dei primi individui. | Lambda-cialotrina (1) Piretrine naturali | (1) Al massimo 2 interventi all'anno |
| Nottue <i>(Agrotis spp)</i> <i>(Mamestra brassicae)</i> | Interventi chimici: Infestazione generalizzata | Bacillus thuringiensis Spinosad (1) | (1) massimo 2 interventi all'anno |
| Limacce <i>Deroceras reticulatum,</i> <i>Arion spp.</i> | Soglia: presenza generalizzata | Fosfato ferrico Metaldeide osca | |
| Elaeteridi | | <i>Teflurin</i> | |

DIFESA INTEGRATA DELLE INSALATE (lattuga, scarola, indivia)

| AVVERSA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|--|---|--|---|
| <p>Peronospor (<i>Bremia lactucae</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - uso di varietà resistenti.</p> <p>Interventi chimici: - 1 - 2 applicazioni in semenzajo; - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia. - Di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute</p> | <p>Metaxil-M *** (5) Azoxistrobin (2) Composti rameici (00) Propamocarb Iprovalicarb (5) Metaxil *** Fosetil - Al Cimoxanil (4) Fenamidone + fosetil-al (1) (2) Pyraclostrobin+ Dimethomorf (2) Mandipropamide (3)</p> | <p>(2) massimo 2 interventi per ciclo culturale. Non ammesso su Indivia e scarola. Tra Azoxistrobin , pyraclostrobin e fenamidone massimo due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (00) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi. Efficace anche contro Pythium (1) Impiegabile solo su lattuga. Non effettuare più di 1 intervento per ciclo culturale. Non ammesso su Indivia e scarola *** al massimo un intervento l'anno con Fenilamidi per ciclo culturale (3) è consentito al massimo un intervento per ciclo culturale. Autorizzato su lattuga e scarola. (4) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale. Non ammesso su Indivia e scarola (5) Non ammesso in cultura protetta</p> |
| <p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.</p> | <p><i>Bacillus subtilis</i> Primetanil *** Boscalid+pyraclostrobin (2) Cyprodinil+fludioxonil (1) Fenexamide <i>Coniothium minutans</i> (3)</p> | <p>Per questa avversità non effettuare più di due trattamenti per ciclo culturale. *** Impiegabile solo su lattuga, autorizzato solo su <i>Botrytis</i> (1) al massimo due interventi per ciclo culturale (2) Tra Azoxistrobin , pyraclostrobin e fenamidone massimo due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (3) non autorizzato su <i>Botrytis</i> (1) utilizzabile su Indivia scarola. Tra azoxistrobin , pyraclostrobin e fenamidone massimo due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p> | <p>Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli</p> | <p>Zolfo Azoxistrobin (1)</p> | |
| <p>Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i>) (<i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per asperzione.</p> | <p>Composti rameici</p> | |
| <p>Virosi (<i>CMV, LeMV</i>)</p> | <p>Per virusi trasmesse da afidi in modo non persistente (<i>CMV</i>) seguire le prescrizioni di difesa dagli afidi. Per le virusi trasmesse per seme (<i>Virus del mosaicco della lattuga</i>) è fondamentale utilizzare seme controllato, sano (<i>Virus esente</i>).</p> | | |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Uroleucon sonchii</i>) (<i>Acyrtosiphon lactucae</i>) ecc.</p> | <p>Soglia: presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno. In estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p> | <p>Thiametxam (1) Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Pirimicarb (4) Deltametrina ** Lambdaciattorina ** Zetacipermetrina ** Ciflutrin ** (2) Spirotetramat (3) Azadiractina</p> | <p>(1) Massimo 1 trattamento in alternativa tra loro indipendentemente all'avversità. ** I piretroidi possono essere utilizzati per un massimo di due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) solo su lattuga (3) Al massimo 2 interventi anno. Ammesso solo in serra (4) Non ammesso su scarola</p> |
| <p>Noctue Fogliari (<i>Heliothis armigera</i>) (<i>Autographa gamma</i>) ecc.</p> | <p>Interventi chimici Intervenire nelle prime fasi di infestazione. Per le varietà come "Trociadero, Iceberg ecc" intervenire prima che le foglie si chiudano</p> | <p><i>Bacillus thuringiensis var kurstaki</i> Azadiractina Indoxacarb (2) Etofenprox (1) Lambdaciattorina (3) Alfacipermetrina (4) (3) Ciflutrin (4) Spinosad (5) Metaflumizone (6) Emamectina (7) Clorantraniliprole (8)</p> | <p>(1) Massimo 1 trattamento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. (2) massimo 3 interventi per ciclo culturale, non autorizzato su <i>Autographa gamma</i>. (3) I piretroidi possono essere utilizzati per un massimo di due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (4) Utilizzabile solo su lattuga. I piretroidi possono essere utilizzati per un massimo di due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su indivia e scarola (5) Massimo due interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (6) Massimo due interventi per ciclo culturale solo in pieno campo Non autorizzato su scarola e indivia (7) Autorizzato su lattuga ed indivia per un massimo di due interventi l'anno. Su lattuga è autorizzato sia in pieno campo che in serra, su indivia solo in pieno campo, il p.a. è autorizzato solo su <i>spodoptera</i>. (8) Massimo due interventi anno. Ammesso solo su <i>Spodoptera ed Heliothis armigera</i></p> |
| <p>Noctue Terricole (<i>Agrotis spp</i>)</p> | <p>Interventi chimici Intervenire solo in caso di accertata presenza e con diffuse infestazioni</p> | <p>Deltametrina Ciflutrin ** Alfacipermetrina ** Zetacipermetrina</p> | <p>Con i piretroidi sono ammessi solo due trattamenti a ciclo culturale, indipendentemente dall'avversità. * impiegabile solo su lattuga ** non ammesso su indivia e scarola</p> |

| | | | |
|---|--|---|---|
| <p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p> | <p>Interventi chimici Intervenire tempestivamente dopo aver accertato la presenza.</p> | <p>Spinosad (1) Beauveria Bassiana Acrinatrina (2) Abamectina (3)</p> | <p>(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) I piretroidi possono essere utilizzati per un massimo di due interventi per ciclo colturale. (3) Massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Elatricidi (<i>Agnotes spp.</i>)</p> | <p>Interventi chimici Solo in caso di infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.</p> | <p>Teflubin*</p> | <p>Implegabile prima del trapianto se sul ciclo colturale precedente sono stati osservati danni. * Implegabile solo su lattuga</p> |
| <p>Limacce</p> | <p>Interventi chimici Solo in caso di infestazione generalizzata distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo sulle zone interessate.</p> | <p>Fosfato ferrico Metaldeide esca</p> | <p>Al massimo un intervento per ciclo colturale</p> |
| <p>Miriidi (<i>Lygus rugulipennis</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo luglio-agosto. Interventi chimici: soglia: presenza</p> | <p>Etofenprox</p> | <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo due interventi per ciclo colturale. (1) massimo due interventi per ciclo colturale (2) massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Mosca minatrice (<i>Lyriomiza spp.</i>)</p> | <p>Intervenire alla comparsa delle prime mine.</p> | <p>Spinosad (1) Abamectina (2) Azadiractina</p> | <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo due interventi per ciclo colturale. (1) massimo due interventi per ciclo colturale (2) massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> |

DIFESA INTEGRATA DELLA MELANZANA

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|--|--|---|---|
| Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>) | Interventi agronomici: -irriguamento della serra -irrigazione per manichetta -scelti d'impianto non troppo fitti | Ciprodinil+fludioxonil Fenexamide Pyraclostrobin + boscalid (1) <i>Bacillus subtilis</i> | Contro questa avversità sono consentiti al massimo due interventi (1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi indipendentemente dall'avversità |
| Tracheoverticilliosi (<i>Verticillium dahliae</i>) (<i>Verticillium albo-atrum</i>) | Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali, -disinfezione del terreno con vapore -innesto su cultivar di pomodoro resistenti -raccolta e distruzione delle piante infette | | |
| Marciumi basali (<i>Phoma lycopersica</i>) (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Thielaviopsis basicola</i>) | Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione delle piante infette -accurato drenaggio -concimazioni equilibrate -scelti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: -Intervenire dopo la comparsa dei sintomi Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi | Prodotti rameici Toluolo metile <i>Trichoderma</i> | È ammesso massimo 1 intervento contro questa avversità. Irrorare accuratamente la base del fusto |
| Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>) | Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi | Zolfo Azoxistrobin (1) Pyraclostrobin+boscalid (1) Bupirimate | (1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi indipendentemente dall'avversità |
| Marciume pedale (<i>Phytophthora capsici</i>) | Interventi agronomici - Impiego di seme sano - Impiego di acque di irrigazione non contaminata - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. - Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici: Irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi | Propamocarb <i>Trichoderma spp.</i> | |
| Virosi (<i>CMV, AMV</i>) <i>TSWV-tospovirus</i> | Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere il virus in tempo brevissimo. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti colture sia orticole che floreali; • Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del | | Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus e dei suoi vettori. |

trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tri-
pidi;

DIFESA INTEGRATA DELLA MELANZANA

| AVVERSA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|---|--|--|---|
| Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>) | Soglia di intervento: presenza di larve giovani si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; nella terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire. | <i>Bacillus thuringiensis var. tenebrionis*</i> Deltametrina(3) Lambdaialotrina(3*) (3) Azadiractina(5) Thiametoxam (6) Acetamiprid (6) Metaflumizone (7) Imidacloprid (6) Clorantropilprole (8) | * efficaci contro le larve giovani (3) I piretroidi sono ammessi per un massimo di un intervento anno indipendentemente dall'avversità (3*) divieto di utilizzo in serra (5) si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (6) prodotti in alternativa tra loro.Tra Acetamiprid, thiametoxam e Imidacloprid, al massimo 1 intervento l'anno (7) Consentiti al massimo due interventi anno con questo p.a. indipendentemente dall'avversità (8) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>) (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis gossypii</i>) | Soglia di intervento: grave infestazione Interventi chimici: - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseldo - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. | Estratto di piretro(1) Pirimicarb (2) Etofenpox (3) Thiametoxam (4) Acetamiprid (4) Imidacloprid (4) Spirotetramat (5) <i>Crisoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> <i>Harmonia axyridis</i> | (1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoselde, <i>E. formosa</i> e <i>Orius spp</i> (2) Buona selettività nei confronti degli ausiliari. Ridotta efficacia contro <i>Aphis gossypii</i> . (3) Massimo un intervento anno E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile (4) Prodotti in alternativa tra di loro al massimo un intervento indipendentemente dall'avversità (5) Massimo due interventi anno solo in coltura protetta |
| Ragnetto rosso <i>Tetranychus urticae</i> | Interventi chimici: soglia: presenza di focolai di infestazione. Interventi biologici: soglia: presenza. Introdurre con lanci ripetuti 12-16 predatori mq. distanziare il lancio almeno 10 giorni da un eventuale intervento chimico | <i>Phytoseiulus persimilis</i> Exiatrazox Tebufenpirad Fenazaquin Fenpiroximate (1) Etoazolo Abamectina Bifenazate <i>Amblyseius californicus</i> | Al massimo due interventi l'anno contro questa avversità. (1) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 h). |
| Aleurodide (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>) | Soglia: presenza | Thiametoxam(3) Acetamiprid (3) Pyriproxyfen (4) Azadiractina(2) <i>Ericarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> | Si consiglia di impiegare le trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio (2) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (3) prodotti in alternativa tra loro un trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) massimo un trattamento l'anno. Autorizzato solo in coltura protetta |

| | | | |
|--|-----------------|---|---|
| Tripidi <i>(Thripsabaci-Frankliniella)</i> | Soglia presenza | Spinosad(1) Azadiractina(2) Acrinatrina (3) <i>Chius laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> | (1) Massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (3) Al massimo un intervento anno |
|--|-----------------|---|---|

DIFESA INTEGRATA DELLA MELANZANA

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|---|--|
| Nottue fogliari <i>Spodoptera littoralis, Helicoverpa armigera,</i> | Soglia presenza Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: * esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. | <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1) Indoxacarb (2) Metaflumizone (3) Emamectina (4) Clorantranilprole (5) | (1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Tre interventi in caso di presenza di Tutta assoluta (5) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Tignola pomodoro <i>(Tuta absoluta)</i> | Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesiodiocoris tenuis</i> e alcuni imenotteri parassitoidi di uova (<i>Triclistemma spp.</i>) Soglia di intervento: Presenza del fitofago | Azadiractina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Emamectina(4) Metaflumizone(6) Clorantranilprole (5) | (1) Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Tre interventi in caso di presenza di Tutta assoluta (5) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Nottue terricole <i>Agrotis spp.</i> | Interventi chimici. Intervenire in modo localizzato lungo la fila | Deltametrina (1) Zetaacipermetrina (1) | (1) Con i Piretroidi è consentito al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità. |

DIFESA INTEGRATA DELLA MELANZANA

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|--|
| <p>Limacce e Lumache <i>Helix spp.</i>, <i>Limax spp.</i></p> | <p>Soglia: presenza</p> | <p>Methiocarb</p> | |
| <p>Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i></p> | <p>Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili; utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti; evitare ristagni idrici; eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; Interventi fisici Solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg. Interventi chimici Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni</p> | <p>Oxamil (1) (2) Fenamifos (1) (3)</p> | <p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto. (1) Utilizzabili solo in coltura protetta, in alternativa tra loro. In pieno campo, i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq. (2) L'Oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione.</p> |
| <p>Pungenti tellurici <i>(Sclerotinia, Rizoctonia, pythium)</i></p> | <p>Interventi chimici, solo in casi di accertata presenza negli anni precedenti</p> | <p>Metam-Na (1) Metam -K (1) Dazomet (2)</p> | <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto. (2) Da effettuarsi prima del trapianto in alternativa a fena-mifos. Sulla stessa superficie prodotto impiegabile una volta ogni 3 anni</p> |
| <p>Afidi, Eiatridi, Aleurodidi</p> | <p>Immersione delle piantine prima del trapianto</p> | <p>Thiamethoam (1)</p> | <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto</p> |

DIFESA INTEGRATA DEL MELONE

| AVVERSA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|---|---|
| <p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea</p> <p>Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C)</p> <p>Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi</p> | <p>Prodotti rameici (1) Dimetomorf (6)</p> <p>Azoxystrobin (3) Etil fosfito di alluminio (4) Propamocarb Climoxanil (2) Famoxadone + Cimoxanil (3) Fenamidone (3) Iprovalicarb (6) Metalaxil-m (5) Metalaxil (5) Clazofamild (5) Mandipropamide (6)</p> | <p>(5) Al massimo 2 trattamenti l'anno con fenilammidi</p> <p>(1) Efficaci anche contro le batteriosi</p> <p>(4) Efficace anche contro <i>Pythium</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Tra azoxistrobin, fenamidone, famoxadone e trifloxistrobin massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Tra mandipropamide, dimetiomorf e iprovalicarb al massimo 3 trattamenti l'anno</p> |
| <p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p> | <p>sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio</p> <p>attivo e all'andamento stagionale</p> <p>- è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione</p> <p>- Impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi</p> | <p>Zolfo, Bupirimato</p> <p>Tetraconazolo (1), Triadimenal (1), Miclobutanil (1) (*), Penconazolo (1), Quinoxifen, Tebuconazolo (1) Fenbuconazolo (1), Azoxystrobin (2), Trifloxystrobin (2) Meptilidnocal (3) Clifufenamid (4)</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> | <p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE</p> <p>(2) Tra azoxistrobin, fenamidone, famoxadone e trifloxistrobin massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo due interventi anno</p> <p>(3) Al massimo due interventi anno</p> <p>(*) consentito solo in formulazione Xi</p> |
| <p>Cancro gommoso (<i>Didymella bryoniae</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici</p> <p>- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia</p> <p>Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno</p> | <p>Azoxystrobin (1)</p> | <p>(1) Tra azoxistrobin, fenamidone, famoxadone e trifloxistrobin massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti</p> <p>- trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato</p> | <p><i>Trichoderma harzianum</i></p> | |

f. sp. Melonis

Radicale

Interventi chimici: - disinfezione del seme con derivati benzimidazolici

| | | | |
|--|--|------------------|--|
| Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) | Interventi agronomici: in serra arrieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, eliminare immediatamente le piante ammalate, evitare lesioni alle piante. Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei sintomi. | | |
| Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>Pv. lachrymans</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>) | Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici | Prodotti rameici | |
| Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2) | Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cavolflo CMV, virus del mosaico giallo dello zuccchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piante ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi. | | |

DIFESA INTEGRATA DEL MELONE

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|---|---|
| Afidi (<i>Aphis gossypii</i>) | Indicazioni d'intervento Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi afidi o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio). | Pimetrozina (1) Imidacloprid (2) Fluvalinate (3) (5) Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> Imidacloprid + Ciflutrin (2) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Fonicamid (4) Etofenprox (3) Spirotetramat (6) | (1) Al massimo due interventi all'anno solo in serra e solo se si fa uso di insetti utili. (2) Al massimo un intervento all'anno in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità (3) Tra piretroidi e etofenprox massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (5) Non impiegabile in serra (6) Massimo due interventi anno |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>Aleurodidi <i>Trialeurodes vaporariorum</i></p> | <p>Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia Controllo biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> 4-6-pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C</p> | <p>pimetrozina (5) imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Etofenprox (2) Flonicamid (3) Acetamiprid (1) Piriproxifen(4) <i>Beauveria bassiana</i> <i>Encarsia formosa</i></p> | <p>(1) Massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra piretroidi e etofenprox massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo un intervento l'anno solo in coltura protetta. (5) Al massimo due interventi all'anno solo in serra e solo se si fa uso di insetti utili.</p> |
| <p>Tripidi <i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips tabaci</i>, <i>Heliothrips h.</i></p> | <p>Interventi chimici: Soglia: presenza Installare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di <i>Orius</i> con 1-2 individui mq.</p> | <p>Spinosaad (1) Azadiractina <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius spp.</i></p> | <p>(1) Al massimo due interventi anno</p> |
| <p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> | <p>Lanci di ausiliari Alla prima comparsa del litofago in pieno campo sono possibili lanci Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Trattamenti tempestivi. Interventi chimici</p> | <p><i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> Tebuufenpirad Fenazaquil Ectiazox Abamectina Etoxazole</p> | <p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.</p> |
| <p>Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)</p> | <p>Soglia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p> | <p>Teflutrin Zeta cipermetrina</p> | <p>Trattamenti localizzati alla semina o al trapianto non ammessi in serra</p> |
| <p>Mosca grigia dei semi (<i>Bella platura</i>)</p> | <p>Interventi chimici: Applicazioni localizzate lungo la fila di trapianto.</p> | <p>Teflutrin</p> | <p>Il pericolo di tali infestazioni e la necessità del trattamento sono limitati ai terreni sabbiosi e litoranei.</p> |
| <p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti evitare ristagni idrici eliminare e distruggere i residui della coltura precedente Interventi fisici Solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg. Interventi chimici</p> | <p>Oxamil (1) (2) fenamifos (1) (3)</p> | <p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto. (1) utilizzabili solo in coltura protetta in alternativa tra loro. (2) In pieno campo i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad alti alterni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq. (3) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per dolo. intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione.</p> |

Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni

| | | | |
|--|---|---|---|
| <p>Patogeni tellurici <i>Sclerotinia, Rizoctonia, Phytium</i></p> | <p>Interventi chimici: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p> | <p>Metam-Na (1) Metam -K (1) Dazomet (2)</p> | <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto (2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos. Sulla stessa superficie prodotto impiegabile una volta ogni 3 anni</p> |
| <p>Afidi, Elateridi, Aleurodidi</p> | <p>Immissione delle piantine prima di trapianto</p> | <p>Thiamethoxam</p> | <p>Da effettuarsi prima del trapianto</p> |
| <p>Nottue fogliari <i>Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Udea ferrugalis, Spodoptera exigua</i></p> | <p>Interventi chimici: presenza</p> | <p><i>Bacillus thuringiensis</i> Lambda cialotrina (1) Indoxacarb (2) Ciorantraniliprole (3)</p> | <p>(1) Tra piretroidi ed etofenprox al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno (3) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> |

DIFESA INTEGRATA DELLA PATATA

| AVVERSA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|---|--|--|--|
| <p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> | <p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di tuberi-seme sicuramente sani; - concimazioni equilibrate; - opportuna distanza di semina, al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo; - scelta di varietà poco suscettibili; - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno. <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare il primo trattamento quando le condizioni ambientali e culturali risultano favorevoli all'infezione (piogge, nebbie, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25°C); - per successive applicazioni si può adottare un turno di 6-10 giorni, in relazione alla persistenza dei prodotti impiegati, oppure seguire l'evoluzione della malattia sulla base di parametri climatici. | <p>Composti rameici Climoxanil (4) Dodina Benalaxil -M* Benalaxil* Propineb (3) Metalaxil* Metalaxil-m** Dimetomorf (2) Fosetil Al Fluazinam Iprovalicarb(2) Fluopicolide(1) Mandipropamide(2) Piraclostrobin+dimetomorf (2) Promamocarb Zoxamide** Famoxadone (5) Clazofamide (6)</p> | <p>* sono ammessi massimo tre trattamenti l'anno con fenilamidi ** Massimo 3 interventi anno. (5) massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) sono ammessi al massimo tre trattamenti l'anno con questo p.a. (6) Massimo 3 interventi anno (3) Massimo tre trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta (1) consentiti al massimo tre interventi l'anno (2) Al massimo 3 trattamenti in numero massimo di 4 CAA (dimetomorf e iprovalicarb).</p> |
| <p>Alternariosi (<i>Alternaria Solani</i>)</p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni; - impiego di tuberi-seme sani. <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di tuberi-seme sani; <p>Interventi chimici:</p> <p>è ammessa solamente la concia del seme.</p> | <p>Composti rameici Difenoconazolo* Piraclostrobin+dimetomorf** Propineb***</p> | <p>* al massimo un intervento l'anno. ** Al massimo 3 trattamenti in numero massimo di 4 CAA (dimetomorf e iprovalicarb). *** Massimo tre trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità. Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta</p> |
| <p>Rizottoniosi (<i>Rizoctonia solani</i>)</p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di tuberi-seme sani; <p>Interventi chimici:</p> <p>è ammessa solamente la concia del seme.</p> | <p>Tolclofos metil (1)</p> | <p>(1) Ammessa solo la concia dei tuberi</p> |
| <p>Marciume secco (<i>Fusarium solani</i>)</p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare tutte le precauzioni onde evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta. - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati; - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti. | | |
| <p>Marciumi batterici <i>Erwinia spp.</i></p> | <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare avvicendamenti culturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette | | |

| | | | |
|---|---|---|--|
| <p>Cancrena secca (<i>Phoma exigua</i>)</p> | <p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le lesioni al tubero e impiegare tuberi-seme sani e, nelle zone ad alto rischio, varietà poco suscettibili; - distruggere tempestivamente i residui contaminati; favorire la dicatizzazione delle ferite | | |
| <p>Virosi (<i>PVX, PVY, PRLV</i>)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - uso di tuberi seme qualificati sanitarmente - eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti - eliminazione delle piante spontanee - eliminazione e distruzione di piante con sospetta presenza di virusi - rotazioni culturali | | |
| <p>Dorifora (<i>Leptotarsa decemlineata</i>)</p> | <p>Soglia: infestazione generalizzata</p> | <p><i>Bacillus thuringiensis var. tenebrionis</i>** Imidacloprid** Acetamiprid** Azadiractina*** Thiametoxam** Metafiumzone**** Spinosad***** Clofentidin** Clorantraniliprole(1)</p> | <p>* Da impiegare preferibilmente contro le larve giovani</p> <p>** ammesso massimo un trattamento annuo indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro</p> <p>*** alla comparsa delle prime larve.</p> <p>**** Con questo p.a. sono consentiti al massimo due interventi annuo</p> <p>***** al massimo due interventi annuo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo due interventi l'anno.</p> <p>Effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole a feromone.</p> <p>(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi annuo indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Sono ammessi 3 interventi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.</p> <p>(2) Massimo due interventi annuo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Massimo due interventi annuo</p> |
| <p>Tignola <i>Phthorimaea operculella</i></p> | <p>Soglia: presenza</p> <p>Interventi agronomici: utilizzare tuberi sani per la semina, effettuare frequenti rincalzature, distruggere subito dopo la raccolta i residui culturali, trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione</p> | <p>Deltametrina (1) Spinosad (2) Fosmet (3)</p> | |
| <p>Elateridi (<i>Aeghates spp</i>)</p> | <p>Interventi agronomici</p> <p>evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi</p> <p>Interventi chimici</p> <p>vanno effettuati solo in caso di accertata presenza nell'anno precedente (autunno) distribuendo i principi attivi al momento della semina</p> | <p>Teflutrin* Etoprofos** Thiametoxam**</p> | <p>* da impiegare alla semina e/o alla rincalzatura</p> <p>** da impiegare alla semina. Massimo un intervento annuo indipendentemente dall'avversità.</p> |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>Nematodi (<i>Glabodera spp.</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture erive sensibili evitare ristagni idrici eliminare e distruggere i residui della coltura precedente evitare di coltivare la patata in rotazione con melanzana e pomodoro utilizzo di colture intercari brassicacee biocide Interventi chimici Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni</p> | <p>Oxamili (3) Fosfiazate (2) Fenamifos (1)</p> | <p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale (1) Da utilizzare in alternativa a oxamili e fosfiazate (2) è consentito un solo trattamento l'anno in alternativa a oxamili e fenamifos (3) è consentito un solo trattamento l'anno in alternativa a fosfiazate e fenamifos</p> |
| <p>Nottue <i>Agrabis spp.</i></p> | <p>Soglibz. Presenza diffusa di larve giovani</p> | <p>Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Lambdalcotrina (1)</p> | <p>Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> |

DIFESA INTEGRATA DEL PEPERONE

| AVVERSAITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|--|---|
| <p>Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)</p> | <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terrici per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - Innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo. | <p>Prodotti rameli</p> <p>Propamocarb Propamocarb + fosetil-al Benalaxil (1)</p> <p>Azoxystrobin (2) Melaaxil-m (1)</p> <p><i>Trichoderma spp.</i></p> | <p>Solo per la disinfezione dei semenzai</p> <p>(1) Al massimo un trattamento all'anno con Fenilamidi</p> <p>(2) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Oidio <i>Leveillula taurica</i></p> | <p>Diffuso soprattutto in serra Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo, eventualmente, gli interventi a distanza di 8-10 gg.</p> | <p>Zolfo</p> <p>Azoxistrobin (1) Pyraclostrobin+boscalid (1) Miclubutanil (2) Tetraconazolo (2) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2) <i>Ampelomyces quisqualis</i> Bupirimate Ciflutenamid (3)</p> | <p>Azoxistrobin (1) Pyraclostrobin+boscalid (1)</p> <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con gli IBE sono consentiti al massimo due interventi anno.</p> <p>(3) Massimo due interventi anno</p> <p>Miclubutanil (2) Tetraconazolo (2) Penconazolo (2) Tetraconazolo (2)</p> |

| | | | |
|--|---|--|---|
| <p>BATTERIOSI <i>Xanthomonas campestris</i> (<i>p.v. vesicatoria</i>)</p> | <p>Interventi agronomici</p> <p>Impiego di seme controllato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette; <p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus</p> | <p>Prodotti rameici</p> | |
| <p>Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p> | <p>Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione.</p> <p>Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro</p> <p>ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici.</p> | | <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi annuo, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo due interventi</p> |
| <p>Muffa grigia <i>Botrytis cinerea</i></p> | <p>Interventi agronomici:</p> <p>Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti, allontanare e distruggere gli organi colpiti, limitare le concimazioni azotate, evitare l'irrigazione soprachiuma.</p> <p>Interventi chimici: intervenire ai primi sintomi</p> | <p>Ciprodinil+fludioxonil (1)</p> <p>Pirimetanil (1) (2)</p> <p>Boscalid+pyraclostrobin (1)</p> <p>Fenexamide (1)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> | |
| <p>Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)</p> | <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (soltanto verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripetere con cadenza quindicinale; - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. | <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Clorantraniliprole (10)</p> <p>Etofenprox (1) (7)</p> <p>Emamectina (9)</p> <p>Metaflumizone (8)</p> <p>Ciflutrin (1)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Lambdalcialotrina (1)</p> | <p>(10) Massimo due interventi annuo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Tra piretroidi e etofenprox è consentito un solo intervento annuo, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Autorizzato solo in pieno campo</p> <p>(8) Massimo due interventi annuo indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta</p> <p>(3) Intervenire ad inizio infestazione.</p> <p>(4) al massimo 1 trattamento indipendentemente dall'avversità in alternativa agli altri neonicotinoidi</p> |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | <p>In pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui In serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione Intervento biologico Installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50mq Iniziar i lanci alle prime presenze introducendo 1-2 predatori mq.</p> | <p>Azadiractina (3) Imidacloprid+Cliflutrin (4) Indoxacarb (5) Spinosad (6) <i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Orius majusculus</i> Spinosad (1) Acrinatrina (2)</p> | <p>(9) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (5) al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (6) al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (1) al massimo due interventi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento anno</p> |
| <p>Tripide americano <i>Frankliniella occidentalis</i></p> | <p>Indicazione d'intervento: Presenza generalizzata con colonie in accrescimento.</p> | <p>Phimicarb Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> Estratto di Piretro Imidacloprid (2) <i>Aphidius colemani</i> <i>Crisoperla carnea</i> Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Spirotetramat (1)</p> | <p>(1) Massimo due interventi anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.</p> |
| <p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p> | <p>Gli interventi che si eseguono per il controllo della piralide servono anche per contenere gli attacchi da parte di questi Lepidotteri.</p> | <p><i>Bacillus thuringiensis</i> Emamectina(1) Etofenprox (2) Azadiractina Indoxacarb (1) Spinosad (1) Metaflumizone (3) Lambdalcilobtrina (2)</p> | <p>Impiegabili contro le giovani larve (1) Con questo p.a. sono consentiti al massimo tre interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Tra piretroidi e etofenprox è consentito un solo intervento anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo due interventi anno. Ammesso solo in coltura protetta</p> |
| <p>Nottue terricole <i>Agrotis spp.</i></p> | <p>Interventi chimici: Intervenire in modo localizzato lungo la fila</p> | <p>Deltametrina (1) Zetaclipermetrina (1) Etofenprox (1)</p> | <p>(1) Tra piretroidi e etofenprox è consentito un solo intervento anno indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture attive sensibili; utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti</p> | <p>Oxamil (1) (2) Fenamifos (1) (3)</p> | <p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale</p> |

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| | <p>evitare ristagni idrici eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</p> <p>Interventi fisici Solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg.</p> <p>Interventi chimici Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni</p> | <p>L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto.</p> <p>(1) Utilizzabili solo in coltura protetta. In alternativa tra loro.</p> <p>In pieno campo, i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq.</p> <p>(2) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>(3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione.</p> | <p>(1) Da effettuarsi prima della semina (2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos. Sulla stessa superficie prodotto impiegabile una volta ogni 3 anni</p> | <p>In pieno campo al massimo 1 intervento l'anno (1) al massimo 1 intervento anno</p> |
| <p>Patogeni tellurici <i>Sclerotinia, Rizoctonia, Pythium</i></p> | <p>Interventi chimici solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p> | <p>Metam-na (1) Metam K (1) Dazomet (2)</p> | <p>Da effettuarsi prima del trapianto</p> | |
| <p>Afidi, elateridi, aleurodidi</p> | <p>Immersione delle piantine prima del trapianto</p> | <p>Thiametoxam</p> | <p>Da effettuarsi prima del trapianto</p> | |
| <p>Limacce</p> | <p>Soglia: presenza</p> | <p>Fosfato ferrico Metaldeide Methiocarb</p> | <p>Interventi autorizzati solo in coltura protetta.</p> <p>(1) Al momento impiego autorizzato solo con formulati commerciali impiegabili per fertirrigazione</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> | |
| <p>Tignola del pomodoro <i>Tuta absoluta</i></p> | <p>Interventi meccanici: utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: salvaguardare l'azione dei nemici naturali tra i quali alcuni eterotteri predatori: <i>Macrolochus calliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i>. Soglia di intervento: presenza</p> | <p>Azadiractina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) Emamectina (5) Clorantropilprole (6)</p> | <p>Interventi chimici: -in pieno campo: 20-30% di foglie mobili -in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: alla comparsa delle prime forme mobili introdurre da 8 a 12 predatori/mq ripartiti in più lanci settimanali</p> | |
| <p>Ragnetto rosso</p> | | <p><i>Phytoseiulus persimilis</i> Ectiziox Tebufenpirad (1) Fenprolimate (1) (2) <i>Amblyseius californicus</i> Fenazaquin (3)</p> | | |

(2) in coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro 48 h
(3) al massimo 1 intervento anno

Abamectina (3)
Bifenazate (3)

DIFESA INTEGRATA DEL PORRO

| AVVERSIÀ | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|---|
| Peronospora (<i>Phytophthora parvi</i>) | Interventi agronomici: -limitare le concimazioni azotate -ridurre le irrigazioni -distuggere i residui colturali infetti Interventi chimici: Intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevate umidità) | Azoxistrobin (1) Prodotti rameici Cymoxanil (2) Dodina Propamocarb | (1) Al massimo due interventi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo tre interventi anno |
| Ruggine (<i>Puccinia parvi</i>) | Interventi agronomici: - rispettare lunghe rotazioni -distuggere i residui colturali infetti Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle prime pustole | Prodotti rameici Azoxistrobin (1) | (1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Botrite (<i>Botrytis squamosa, Botrytis alii</i>) | Interventi agronomici: -concimazioni azotate equilibrate Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi | Prodotti rameici | |
| Altemaria (<i>Alternaria parvi</i>) | | Prodotti rameici Azoxistrobin (1) | (1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Mosca (<i>Delia antiqua</i>) | Soglia: Iniziali danni | Deltametrina (1) Azadiractina | (1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Mosca (<i>Nepomyza gymnotoma</i>) | | Spinosad (1) | (1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Tripidi (<i>Trips tabaci</i>) | Interventi chimici Presenza di focolai in piantine giovani in colture estive e autunnali | Spinosad (1) Deltametrina (2) Lambdaciactrina (2) Azadiractina | (1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo due interventi anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità |
| Eiatetidi (<i>Agritoxes spp.</i>) | Interventi agronomici Rispettare lunghe rotazioni | | |
| Limacce | Soglia: Presenza | Fosfato ferrico Metaldeide | |

DIFESA INTEGRATA DEL PREZZEMOLO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|--|---|
| CRITTOGAME Septoriosi <i>(Septoria petroselin)</i> | Agromomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare varietà tolleranti. Effettuare razionali ed ampi avvicendamenti culturali (almeno 2 anni). Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi. | Azoxystrobin (1) Prodotti rameici | (1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. |
| Alternariosi <i>(Alternaria radicina var. petroselini)</i> | Interventi agronomici: - evitare elevate densità di impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi | Prodotti rameici Metalaxil-m (1) | (1) Al massimo un intervento per ciclo culturale. Non ammesso in coltura protetta |
| Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)</i> | Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità di impianto Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi | Pyraclostrobin + boscalid (1) Fenexamide | (1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. |
| Mal bianco <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i> | Interventi agronomici Utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi | Zolfo | |
| Rizotтонiosi <i>(Rhizoctonia solani)</i> | Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agromomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti culturali. Allontanare tempestivamente le piante malate. Chimico: alla comparsa dei sintomi | <i>Trichoderma spp.</i> | |
| FITOFAGI Afidi <i>(Myzus persicae, Dysaphis spp.)</i> | Chimico: In caso di forte infestazione | Piretro naturale Azadiractina Etofenprox (2) Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Deltametriina (2) | (1) max 1 intervento per ciclo culturale in alternativa tra loro (2) max 1 intervento anno per ciclo culturale in alternativa tra loro |
| Mosca minatrice <i>(Lyriomyza huodobrensis)</i> | Interventi biologici Introdurre con uno o più lanci da 0.2 a 0.5 adulti/mq | <i>Dygitifus isaea</i> Spinosad (1) | (1) max 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Notte fogliari (<i>Mamestra spp.</i>, <i>Spodoptera littoralis</i>, <i>Helicthis armigera</i>)</p> | <p>Interventi chimici Infestazione generalizzata</p> | <p>(1) max 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Tra deltametrina e etofenprox massimo 1 intervento per ciclo colturale in alternativa tra loro</p> |
| <p>Limacco</p> | <p>Soglia: Presenza</p> | <p>Spinosad (1) Deltametrina (2)</p> <p>Fosfato ferrico Metaldeide Methiocarb</p> |

DIFESA INTEGRATA DEL PISELLO

| AVVERSA | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|---|---|--|
| Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp.</i> <i>Fusarium spp. etc.)</i> | Impiegare seme conciato Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà tolleranti. Interventi chimici: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni. | Prodotti rameici Azoxistrobin (1) Cimoxanil (2) Dithianon | (1) massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) massimo due interventi per ciclo colturale. |
| Peronospora e Antracnosi <i>(Peronospora pisi)</i> <i>(Ascochyta spp)</i> | Interventi agronomici: - impiego di varietà tolleranti. Interventi chimici: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni. | Zolfo Azoxistrobin (1) Ciproconazolo (2) (3) | (1) al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale solo in formulazioni non Xn (3) Con gli IBE sono consentiti al massimo due interventi per ciclo colturale |
| Mal bianco <i>(Erysiphe polygoni)</i> | Interventi agronomici: - impiego di varietà tolleranti. Interventi chimici: | Penconazolo (3) | Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno e attorno alla coltura che potrebbero essere serbatoi di virus e dei suoi vettori. |
| Batteriosi <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>Px. pisi)</i> | Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-essente). | Piavallate (1) Lambda-dialotrina (1) Ciflutrin (1) Dolametrina (1) Cipermetrina (1) Pirimicarb | Al massimo un trattamento contro questa avversità. 1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi anno solo in coltura protetta |
| Virosi (PSBMV) | Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-essente). | Piavallate (1) Lambda-dialotrina (1) Ciflutrin (1) Dolametrina (1) Cipermetrina (1) Pirimicarb | Al massimo un trattamento contro questa avversità. 1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi anno solo in coltura protetta |
| Afide verde e Afide nero <i>(Acythosiphon pisum)</i> <i>(Aphis fabae)</i> | Interventi agronomici: - impiego di varietà tolleranti. Interventi chimici: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni. | Piavallate (1) Lambda-dialotrina (1) Ciflutrin (1) Dolametrina (1) Cipermetrina (1) Pirimicarb | Al massimo un trattamento contro questa avversità. 1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi anno solo in coltura protetta |

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>Maestra (<i>Mamestra brassicae</i>)</p> | <p>Intervenire in presenza di infestazione.</p> | <p>Spirotetramat (2) Lambda-cialotrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Spinosad (2) Methiozcarb Fosfato ferrico</p> | <p>Al massimo un trattamento contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un intervento per ciclo culturale</p> |
| <p>Limacce e lumache (<i>Helix spp., Limax spp.</i>)</p> | <p>Interventi chimici: - presenza</p> | | |

DIFFESA INTEGRATA DEL POMODORO

| AVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|--|--|--|---|
| <p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> | <p>L'inizio degli interventi antiperonosporici dovrà essere valutato sulla base del rischio di infezione. Sono da privilegiare, soprattutto in fase iniziale, prodotti rameici che, oltre a combattere la peronospora, possiedono anche una certa azione batteriostatica. In condizioni di elevata umidità e/o ad infezione avvenuta, è opportuno ricorrere a prodotti sistemici. In prossimità della raccolta è preferibile impiegare prodotti a breve intervallo di sicurezza.</p> | <p>Composti rameici Fosetil Al Dodina Climoxanil (2) Dithianon Metalaxil (3) Benalaxil (3) Dimetomorf (1) Azoxistrobin (4) Iprovalicarb (1) Metiram (5) Zoxamide (6) Pyraclostrobin (4) Mandipropamide (1) Propineb (5) Famoxadone (4) Propamocarb (7) Clazofamide (6)</p> | <p>(1) Con p.a. CAA, dimetomorf, mandipropamide e iprovalicarb sono consentiti al massimo 4 trattamenti anno. Ogni principio attivo non può essere utilizzato per più di tre volte. Al massimo 3 interventi anno. (2) Al massimo due interventi all'anno con fenilammidi. (3) Indipendentemente dall'avversità azoxistrobin e pyraclostrobin non possono essere impiegati complessivamente più di 3 volte l'anno. (4) Al massimo tre trattamenti all'anno non oltre 21 giorni prima della raccolta. In alternativa tra loro (5) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (6) Massimo 2 interventi anno (7) Massimo 3 interventi anno</p> |
| <p>BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i>, <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i>, <i>Pseudomonas corrugata</i></p> | <p>Interventi agronomici: Impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> e <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> Ampie rotazioni colturali Concimazioni equilibrate Eliminazione della vegetazione infetta Trapiantare piante sane dando la preferenza a cv. tolleranti</p> | <p>Prodotti rameici Acibenzolar-s-methyl</p> | <p>(1) al massimo 4 interventi anno.</p> |
| <p>Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>) (<i>Alternaria porri</i> f. <i>sp. solani</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni Interventi chimici : solitamente non sono necessari interventi specifici perchè antiperonosporici sono attivi anche verso queste malattie. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi ed un secondo 8-10 giorni dopo.</p> | <p>Composti rameici Zoxamide Difeconazolo (2) Pyraclostrobin+Metiram** Azoxistrobin(1) Pyraclostrobin+dimetomorf(1)(3)</p> | <p>** al massimo due trattamenti all'anno non oltre 21 giorni prima della raccolta (1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin non possono essere effettuati più di tre trattamenti anno (2) Al massimo 3 interventi anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con p.a. CAA, dimetomorf, mandipropamide e iprovalicarb sono consentiti al massimo 4 trattamenti anno. Ogni principio attivo non può essere utilizzato per più di tre volte.</p> |

| AWVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|--|---|---|--|
| Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) | Interventi chimici Le condizioni ottimali per l'infezione si verificano soprattutto in primavera, con temperature superiori a 20°C ed elevata umidità. Non essendo una malattia molto diffusa intervenire solo alle comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento se le condizioni sono favorevoli al fungo, a cadenza di 8-10 giorni. | <i>Ampelemysce quisqualis</i> Zolfo Tebuconazolo* Tetraconazolo* Ciproconazolo* Bupirimate* Miclobutanil** Penconazolo* Triadimenol** Azoxystrobin** Pyraclostrobin+boscalid** Cliflufenamid (1) | * Con gli IBE sono ammessi massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro. Il ciproconazolo può essere utilizzato solo in formulazioni non Xn. ** Massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità. Tra pyraclostrobin e azoxystrobin non possono essere effettuati più di tre interventi per anno. (1) Massimo 2 interventi anno |
| Virosi (<i>CMV, ToMV, PVY, TSWV</i>) | Interventi agronomici I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: - accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con piridiserbo o sfalcio); - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (afidi, tripidi) per un loro tempestivo controllo. | Pirimetanil Fenoxamide Cyprodinil+ fludioxonil Pyraclostrobin (1)+ boscalid (2) | Al massimo 2 interventi anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità pyraclostrobin azoxystrobin e famoxadone non possono essere impiegati più di 3 volte l'anno. (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Botrite <i>Botrytis cinerea</i> | Interventi agronomici Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare scoti di impianto troppo fitti Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi | Pyraclostrobin (1)+ boscalid (2) Azoxystrobin (1) Ciproconazolo (3) Difenconazolo | (1) Indipendentemente dall'avversità pyraclostrobin, azoxystrobin e famoxadone non possono essere impiegati più di 3 volte l'anno (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi anno con IBE indipendentemente dall'avversità, Non ammesse formulazioni Xn. |
| Cladosporiosi <i>Cladosporium fulvum</i> | Interventi agronomici Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare scoti di impianto troppo fitti Interventi chimici: | Imidacloprid** <i>Beauveria bassiana</i> Thiametoxam** Acetamiprid** Fluvalinate*** Cipermetrina*** Flonicamid**** Azadiractina Spirotetramat (1) | ** ammesso massimo un trattamento annuo indipendentemente dalla avversità in alternativa tra loro *** con i piretroidi sono ammessi massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità **** Sono consentiti massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (1) Utilizzabile solo in coltura protetta |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>) | Soglia di intervento: 10% di piante infestate da colonie in accrescimento. | | |

| | | | |
|---|---|--|--|
| <p>Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)</p> | <p><u>Interventi chimici:</u> Distribuzione localizzata nei campi trapiantati ove sia stata accertata la presenza di larve o nei terreni che per natura sono soggetti a maggior rischio di infestazione in base a osservazioni degli anni precedenti.</p> | <p>Teflutrin * Clorpirifos etile **</p> | <p>ta. Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità In caso di attacchi consistenti evitare la coltura in successione. » Da applicare solo al terreno al momento del trapianto lungo la fila. ** Utilizzabile solo in formulazioni granulari</p> |
| <p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> | <p><u>Interventi chimici:</u> L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai d'infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie</p> | <p><i>Phytoseiulus persimilis</i> Exiliazox Fenproxiimate Tebufenpirad Fenazaquin <i>Beauveria bassiana</i> Etoxazolo Bifenazate</p> | <p>Sono consentiti due trattamenti acaricidi l'anno. Con l'impiego di fitosedi, è necessario programmare accuratamente l'impiego degli insetticidi, per non interferire con il loro sviluppo.</p> |

DIFESA INTEGRATA DEL POMODORO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|---|---|---|--|
| Notte <i>(Agrotis ipsilon)</i> <i>(Agrotis segetum)</i> <i>(Heliothis armigera)</i> | Soglia di intervento: 1 larva ogni 5 ml lungo le diagonali dell'appezzamento in 4 punti. Intervenire alla comparsa dei primi adulti nelle trappole. | Piretro <i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina * Cliflutrin * Zetacipermetrina * Alfacipermetrina * Lambdaclotbrina * Cipermetrina * Indoxacarb ** Azadiractina **** Spinosad (1) Metaflumizone ***** Emamectina(2) Clorpirifos metile (3) Clorantraniliprole (4) | Impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti. * Massimo 2 trattamenti l'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. ** al massimo 4 interventi l'anno con questo p.a. indipendentemente dall'avversità. ***** intervenire ad inizio infestazione. ***** Con questo p.a. sono consentiti al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (1) al massimo tre interventi anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra clorpirifos etile e clorpirifos metile al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Tripidi <i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips</i> spp. | Interventi chimici Intervenire nelle prime fasi di infestazione | <i>Onus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) | (1) Al massimo tre interventi anno, indipendentemente dall'avversità. |
| Aleurodidi <i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Bemisia tabaci</i> | Interventi chimici Nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni. Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia. | Cliflutrin (1) Zetacipermetrina (1) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) Flonicamide (3) Pyriproxifen (4) Spirotetramat (5) | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) ammesso massimo un trattamento annuo indipendentemente dalla avversità in alternativa tra loro (3) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 1 solo intervento anno. Utilizzabile solo in coltura protetta. (5) Utilizzabile solo in coltura protetta. Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità |
| Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp)</i> | Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili utilizzare cultivari resistenti e/o tolleranti evitare ristagni idrici eliminare e distruggere i residui della coltura precedente Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg. Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni | Oxamil (1) (2) Fenamifos (1) (3) Fosthiazate (4) | Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto. (1) Utilizzabili solo in coltura protetta. In alternativa tra loro. In pieno campo, i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq. |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Patogeni tellurici <i>Sclerotinia, Rizoctonia, Pythium</i></p> | <p>Interventi chimici: Solo in casi di accertata presenza negli anni precedenti</p> | <p>Metam-Na (1) Metam K (1) Dazomet (2)</p> | <p>(2) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la cultura in atto con formulati liquidi. (3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione. (4) Utilizzabile in alternativa a oxamil e fenamifos (1) Da effettuarsi prima della semina (2) Da effettuarsi prima della semina/trapianto in alternativa. Sulla stessa superficie prodotto utilizzabile una volta ogni 3 anni. (1) Da effettuarsi prima del trapianto</p> |
| <p>Afidi, Elateridi, Aleurodidi</p> | <p>Interventi chimici: Immissione delle piante prima del trapianto</p> | <p>Thiametoxam (1)</p> | <p>(1) Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2) al massimo 4 interventi l'anno con questo p.a. indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Tignola pomodoro <i>(Tuta absoluta)</i></p> | <p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biologici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo del maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesiodoecus tenuis</i> e alcuni imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) Scaglia di intervento: Presenza del fitofago</p> | <p>Azadiractina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Emamectina(4) Metaflumizone(5) Clorantraniliprole (6)</p> | <p>(1) Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2) al massimo 4 interventi l'anno con questo p.a. indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> |

DIFESA INTEGRATA DEL RADICCHIO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONE D'USO E NOTE |
|--|--|---|---|
| <p><i>Alternaria</i> (<i>Alternaria pomii</i> f. <i>sp. cichorii</i>) Antracnosi <i>Colletotrichum dematium</i> f. <i>sp. spinaciae</i></p> | <p>Interventi chimici: Alla comparsa dei primi sintomi</p> <p>Interventi agronomici: Impiego di seme sano o conciato ampi avvicindamenti culturali ricorrere a varietà poco suscettibili</p> <p>Interventi chimici: In presenza di attacchi precoci effettuare tempestivi interventi</p> | <p>Prodotti rameici</p> <p>Prodotti rameici</p> | |
| <p>Marciume del colletto <i>Rhizoctonia solani</i></p> | <p>Interventi agronomici: ampi avvicindamenti culturali impiego di seme o piantine sane uso limitato di fertilizzanti azotati accurato drenaggio del terreno ricorso alle irrigazioni solo in casi indispensabili</p> <p>Interventi chimici: Intervenire alla semina</p> | <p>Tolofos-metil (1)</p> | <p>(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo un intervento anno</p> |
| <p>Peronospora <i>Bremia lactucae</i></p> | <p>Interventi agronomici: amplie rotazioni uso di varietà resistenti</p> <p>Interventi chimici: programmare gli interventi in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia</p> | <p>Prodotti rameici</p> <p>Azoxistrobin (1) Metalaxil-m (2) Iprovalicarb (3) Propamocarb+fosetil (4)</p> | <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo un intervento per ciclo colturale (4) Al massimo due interventi per ciclo colturale</p> |
| <p>Oidio (<i>Erysiphe dichoracearum</i>)</p> | <p>Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi</p> | <p>Zolfo Azoxistrobin (1)</p> | <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Brytis cinerea</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: limitare le irrigazioni ricorrere alla solarizzazione effettuare pacliamature</p> <p>Interventi chimici: durante le prime fasi vegetative intervenire alla base delle piantine</p> | <p>Cyprodinil+fludioxonil (1) Fenexamide Pyraclostrobin + boscalid (2) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Tricoderma spp.</i> <i>Coniothrium mintantis</i> (3)</p> | <p>Contro questa avversità massimo 3 interventi per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (2) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (3) Autorizzato solo su muffa grigia</p> |
| <p>Batteriosi (<i>Erwinia carotovora</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: amplie rotazioni condizionamenti azotate equilibrate</p> | <p>Prodotti rameici</p> | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Afidi</p> | <p>Interventi chimici: soglia: presenza</p> | <p>piretrine naturali Deltametrina (1) Lambdaciotalina (1) (3) <i>Beauveria bassiana</i> Thiametoxam (2) Imidacloprid (2) Zetaacipermetrina (1) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2)+cflutrin (1) Spirotetramat (4)</p> | <p>Al massimo 2 interventi contro questa avvertita</p> <p>(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro</p> <p>(2) Al massimo un intervento per ciclo culturale in alternativa tra loro</p> <p>(3) Non utilizzabile in serra</p> <p>(4) Massimo 2 interventi anno. Ammesso solo in coltura protetta</p> |
| <p>Elateridi (<i>Agriontes</i>)</p> <p>Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera litoralis</i>)</p> | <p>Trattare solo in caso di diffusa infestazione</p> <p>Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata</p> | <p>Bacilline naturali</p> <p>Bacillus thuringensis</p> <p>Lambda cialotrina (1) Indoxacarb (4) Deltametrina (1) Etofenprox (2) Sphinosad (2) Etmectina(3) Clorantraniliprole (5)</p> | <p>Al massimo 2 interventi contro questa avvertita</p> <p>(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro</p> <p>(2) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Max due interventi l'anno solo in pieno campo.</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi anno</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi anno. Ammesso solo su Spodoptera ed Heliothis</p> |
| <p>Tripidi <i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i></p> | <p>Interventi chimici: Soglia: presenza</p> | <p><i>acrinathrin</i> (1)</p> <p>Sphinosad (2) Abamectina (3)</p> | <p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale nel numero complessivo dei 2 interventi consentiti per i piretroidi indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo un intervento anno</p> <p>Al massimo due interventi contro questa avvertita.</p> <p>(1) Massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Nottue terricole (<i>Agriontes spp.</i>)</p> | <p>Trattare solo in caso di diffusa infestazione</p> | <p>Bacillus thuringensis</p> <p>Deltametrina (1)</p> | <p>Al massimo due interventi contro questa avvertita.</p> <p>(1) Massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Lumache e limacce (<i>Helix spp.</i>, <i>Limax spp.</i>)</p> | <p>Interventi chimici: soglia: presenza</p> | <p><i>Metaldehyde exca</i></p> <p>Ortofosfato di ferro</p> | |

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA

| AVVERSA'* | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|---|--|
| <p>Peronospora <i>Phytophthora brassicae</i></p> | <p>Interventi agronomici Amplie rotazioni Distruzione i residui delle colture ammalate Favorire il drenaggio del suolo Uso di varietà resistenti e/o tolleranti</p> | <p>Prodotti rameici Azoxistrobin (1) Pyraclostrobin+dimethomorf (1) Mandipropamide (2) Iprovalicarb (2) Metalaxil-m (2) Propamocarb+fosetil</p> | <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per taglio</p> |
| <p>Alternaria <i>Alternaria spp.</i></p> | <p>Interventi agronomici Impiego di seme sano Adottare ampi avvicendamenti culturali Allontanare i residui di piante infette</p> | <p>Prodotti rameici</p> | |
| <p>Botrite <i>Botrytis cynerea</i></p> | <p>Interventi agronomici Arieggiamento delle serre Irrigazione per manichetta Sesti di impianto non troppo fitti</p> <p>Interventi chimici: In presenza di sintomi</p> <p>Interventi agronomici Arieggiamento delle serre Irrigazione per manichetta Sesti di impianto non troppo fitti</p> <p>Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia</p> | <p>Ciprodinil+fludioxonil (1) Fenexamide Pyraclostrobin+boscalid (2)</p> | <p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dalla avversità.</p> |
| <p>Oidio <i>Erysiphe dichoracearum</i></p> | <p>Interventi chimici: da eseguirsi tempestivamente alla comparsa del primo sintomo</p> | <p>Zolfo Azoxistrobin (1)</p> | <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità</p> |
| <p>Sclerotinia, Rizoctonia, Pythium <i>Sclerotinia spp., Rhizoctonia solani, Pythium spp.</i></p> | <p>Interventi agronomici Limitare le irrigazioni e evitare i ristagni idrici Eliminare le piante ammalate Utilizzare varietà poco suscettibili Evitare di lesionare le piante Avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>Interventi chimici Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p> | <p>Pyraclostrobin + boscalid (1) Fenexamide Ciprodinil+fludioxonil (2) Propamocarb+fosetil <i>Trichoderma harzianum</i></p> | <p>(1) Tra azoxistrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dalla avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> |

| | | | |
|--|--|--|---|
| Afidi <i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i> | Interventi chimici Soglia: presenza | Azadiractina Deltametrina (1) Fluvialinate (1) Thiamethoxam (2) Imidacloprid (2) Imidacloprid+ ciflutrin (1) (2) | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Con neonicotinoidi sono consentiti al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. |
| Aleurodidi <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i> | Interventi meccanici Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Pannelli gialli collati per la cattura degli adulti Interventi chimici: presenza | Azadiractina Imidacloprid+ ciflutrin (1) | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. Con neonicotinoidi sono consentiti al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. |
| Notte fogliari <i>Massera brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Plutonia contractana</i> | Interventi chimici Infestazione generalizzata | Azadiractina Deltametrina (1) Etofenprox (2) Imidacloprid+ciflutrin (1) (3) Spinosad (4) Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantranilprole (6) | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi anno. (3) Con neonicotinoidi sono consentiti al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno. (6) Massimo 2 interventi anno solo contro <i>Spodoptera</i> spp. ed <i>Heliothis</i> . |
| Tripidi <i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> | Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve | Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3) | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. |
| Lirioniza <i>Lirioniza huidobrensis</i> | Interventi chimici Accertata presenza di mine opunture di suzione c/o ovideposizione | Abamectina (1) Spinosad (2) Azadiractina | Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale. (1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. |
| Limacce e Lumache | Interventi chimici: comparsa | Fosfato ferrico Metlocarb | |

DIFESA INTEGRATA DEL SEDANO

| AVVERSA* | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|---|
| Septoriosi <i>(Septoria apicalis)</i> | Interventi agronomici: effettuare ampi avvicendamenti (2 anni) utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15 °C e i 25°C e prolungate bagnature) ; dalla comparsa dei primi sintomi intervenire osservando turni di 8-12 giorni in relazione all'andamento climatico. | Azoxistrobin (2) Prodotti rameici Difenoconazolo(1) | (1) Al massimo due trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra. |
| Oidio <i>(Erysiphe polygoni)</i> | Interventi agronomici: utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei primi sintomi | Difenoconazolo Zolfo | Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità |
| Cercosporiosi <i>(Cercospora apii)</i> | Interventi agronomici: evitare irrigazioni con prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi | Prodotti rameici Azoxistrobin (1) | (1) Al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra. |
| Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i> | Interventi agronomici: effettuare avvicendamenti ampi evitare ristagni idrici allontanare i distruggere le piante malate ricorrere, ove possibile, alla solarizzazione | | |
| Scerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor)</i> | Interventi agronomici: effettuare avvicendamenti ampi evitare eccessi di azoto evitare elevata densità di impianto | | |
| Mosca del sedano <i>(Philophyllia heraclei)</i> | Interventi chimici: solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate | Deltametrina | Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Con i piretroidi sono consentiti massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità |
| Afidi <i>(Cavariella asgopadi,</i> <i>Disaphis spp. ecc.)</i> | Soglia: presenza 10% di piante attaccate. | <i>Beauveria bassiana</i> Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1) Pirimicarb | (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità |
| Tripidi <i>Thrips tabaci, Frankliniella</i> <i>occidentalis)</i> | Interventi chimici: intervenire sulle giovani larve | Abamectina (1) Spinosad (2) | (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendente- mente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno, indipendentemente dall'avversità |
| Limacce e lumache <i>(Helix spp. Limax spp.)</i> | Interventi chimici: * Infestazione generalizzata | Fosfato ferrico Metaldeide Methiocarb | |

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>Nottue fogliari (<i>Maestra spp.</i>)</p> | <p>Interventi chimici: - infestazione generalizzata</p> | <p>Bacillus thuringiensis Lambda cialotrina (1) Spinosad (2)</p> | <p>(1) al massimo due interventi per ciclo colturale con prodotti indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.</p> |
| <p>Mosca minatrice (<i>Lyriomyza spp.</i>)</p> | <p>Soglia: presenza di mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione</p> | <p>Diglyphus isabellii Albarmactina (1) Azadiractina</p> | <p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> |

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACIO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO |
|--|--|---|---|
| Pteronospora (<i>Peronospora farinosa</i>) | Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allentamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione. I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni. | Composti rameici Dithianon Fosetyl-al Propamocarb Cimoxanil (2) Metalaxyl-M (1) | (1) Massimo 2 trattamenti annui per ciclo colturale (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale |
| Botrite <i>Botrytis cinerea</i> | Interventi agronomici: Irrigazioni per manihetta Impianti non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia | Pyraclostrobin + boscalid (1) | (1) Al massimo 2 interventi all'anno |
| Oidio <i>Erysiphe cichoracearum</i> | Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico. Trattare alla comparsa dei primi sintomi | Zolfo | |
| Antracnosi <i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i> | Interventi agronomici Impiego di seme sano oconcitato Ampli avvicendamenti colturali Varietà poco suscettibili Interventi chimici In presenza di attacchi precoci trattamenti tempestivi | Prodotti rameici | |
| Virosi (CMV) | Interventi agronomici: - uso di varietà resistenti - monitorare accuratamente la presenza dei vettori per un loro tempestivo controllo. | | |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i>) | Intervenire alla presenza delle prime colonie. | Deltametrina * Pirètrine naturali Azadiractina Lambdaialotrina * Spinosad (1) | (*) Tra piretroidi e etofenprox massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità; (1) Al massimo tre interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità |
| Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>) | Interventi chimici Intervenire sulle giovani neanidi | | |
| Nottue terricole e fogliari (<i>Agrotis</i> spp.), (<i>Scotia</i> spp.), (<i>Mamestra brassicae</i>), (<i>Autographa gamma</i>) | Intervenire dopo averne rilevato la presenza. | Spinosad (1) Deltametrina (*) <i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (**) Indoxacarb *** Lambdaialotrina (*) Azadiractina | (*) Tra piretroidi e etofenprox massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità; (1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità; ammesso solo su <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> *** Non ammesso su <i>Heliothis</i> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Liriomiza <i>Liriomyza huidobrensis</i> | Interventi chimici: Soglia: accertata presenza di mine sottopidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni | | |
| Limacce e lumache (<i>Helix</i> spp. <i>Limax</i> spp.) | Interventi chimici: - PREVENZIONE | Fosfato ferrico Meticcarb, Metaldeide | |

DIFESA INTEGRATA DELLA ZUCCA

| AVVERSA | | CRITERI DI INTERVENTO | S.P. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|---|---|--------------------------|
| VIROSI | | | | |
| CMV + virus del mosaico del cavolfino | Interventi agronomici: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. | | | |
| ZYMV + virus del mosaico giallo dello zuccolino | Distuggere le piante infette. Programmare la cultura lontano da altre suscettibili. | | | |
| WMV1-2 + virus 1 - 2 del mosaico del enocmeto | Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. | | | |
| SqMV - virus a mosaico della zucca | Il controllo in campo di tali virus, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiaffliche. | | | |
| BATTERIOSI | | | | |
| Mucillature su foglie e frutti (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>) Marettume molle (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>) | Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distuggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi. | Prodotti rameici | | |
| CRITTOGAME | | | | |
| Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>) | Agronomico: Distuggere i residui della coltura infetti. Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. Chimico: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia. | Prodotti rameici Propamocarb Azoxystrobin (1) Clazofamide (2) Dodina Zolfo | (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi anno | |
| Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>) | Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi. | Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2) Bupirimate Myclobutanil (2) Ciflufenamid (3) | (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Massimo 2 interventi anno | |

| | | | |
|---|--|------------------------------------|--|
| <p>Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)</p> | <p>Agromomico: Ample rotazioni. Raccolta e distruzione dei residui infetti Accurato drenaggio Concimazioni equilibrate Evitare sesti d'impianto troppo fitti Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.</p> | <p><i>Coniothyrium minimum</i></p> | |
|---|--|------------------------------------|--|

DIFESA INTEGRATA DELLA ZUCCA

| AVVERSAITA' | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|---|--|
| <p>FITOFAGI Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)</p> | <p>Chimico: Infestazioni generalizzate o focali</p> | <p>Fioncamid (1) Piretro Azadiractina Acetamiprid (2) Imidacloprid (2)</p> | <p>Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1) Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo un intervento annuo in alternativa tra loro</p> |
| <p>Nottue fogliari <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i>, <i>Udea ferrugalis</i></p> | <p>Interventi chimici: presenza generalizzata</p> | <p>Indoxacarb Spinosad (1) Clorantropilprole (2)</p> | <p>(1) Al massimo 3 interventi annui indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi annui</p> |
| <p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>) Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> | <p>Soglia di intervento: Presenza. Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologia: In serra, con densità di 7 urticare inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. I dati lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrando nelle aree più infestate.</p> | <p>Azadiractina Spinosad(1) <i>Phytoseiulus persimilis</i></p> | <p>(1) Al massimo due interventi annui indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 trattamento all'anno contro questi fitofagi.</p> |
| <p>Limacce e lumache (<i>Helix spp.</i>, <i>Limax spp.</i>)</p> | <p>Interventi chimici: infestazione generalizzata</p> | <p><i>Beauveria bassiana</i> Exiliazox Etopazole Methiocarb</p> | |

DIFESA INTEGRATA DELLO ZUCCHINO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|---|
| <p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p> | <p>Interventi chimici: - I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo all'andamento stagionale</p> | <p>Zolfo Miclobutanil (1) Bifentandolo (1) Tebuconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Penconazolo (1) Bupirimate Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Mepidindinocap (3) Ciflutnamide (4)</p> | <p>(1) Al massimo 2 interventi con IBE (2) Con azoxistrobin, trifloxystrobin e famoxadone sono consentiti massimo tre interventi indipendentemente dall'avversita' (3) Al massimo due interventi annuo (4) Massimo 2 interventi anno</p> |
| <p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p> | <p>Interventi agronomici; - arrieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate</p> | <p>Prodotti rameici Propamocarb Azoxistrobin (1) Cimoxanil (3) Clazofamide (4) Mandipropamide (2) Famoxadone (1) <i>Trichoderma harzianum</i></p> | <p>(1) Con azoxistrobin, trifloxystrobin e famoxadone sono consentiti massimo tre interventi indipendentemente dall'avversita' (2) Al massimo 2 interventi anno. (3) Al massimo 2 interventi anno (4) Al massimo 2 interventi anno</p> |
| <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)</p> | <p>Interventi agronomici; - arrieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate</p> | <p>Cyprodinil+fludioxonil (1) Fenaxamide Propamocarb (1) <i>Trichoderma spp.</i> Prodotti rameici</p> | <p>(1) Massimo un intervento anno (1) Al massimo un intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta</p> |
| <p>Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> | <p>Normalmente presente solo in coltura protetta</p> | | |
| <p>Marciume molle (<i>Phytophthora e Pythium</i>)</p> | <p>Interventi chimici Solo in caso di attacchi</p> | | |
| <p>Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans</i>) (<i>Erwinia carotovora Subsp. carotovora</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali</p> | | |

| | | |
|-------------------------------------|---|--|
| | non vengano periodicamente ripuliti da residui organici Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione contro gli afidi. | |
| Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2) | | |

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|--|--|
| Afide cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>) delle | Indicazione d'intervento: Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione. - Se sono già stati effettuati dei lanci i p.a. indicati vanno usati unicamente per trattamenti localizzati; - Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti | Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> <i>Cyrtoperia carnea</i> Thiametoxam (2) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Lambdactlorina (3) Flonicamid (4) Spirotetramat (5) | In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura. (2) Al massimo un intervento anno in alternativa tra loro (3) Con i piretroidi è consentito al massimo un intervento indipendentemente dall'avversità (4) massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (5) massimo 2 interventi anno |
| Acari (<i>tetranychus urticae</i>) | Soglia di intervento: Presenza. Interventi biologici: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento acaricida. Interventi chimici: Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi. | <i>Beauveria bassiana</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Fenazaquin Ectiazox Bifenazate <i>Amblyseius californicus</i> | Al massimo un intervento contro questa avversità. |
| Aleurodidi (<i>trialeurodes vaporariorum-bemisia tabaci</i>) | Soglia di intervento: Presenza. | Lambdactlorina (4) Azadiractina (2) Piriproxifen (3) Thiametoxam (1) Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Flonicamide (5) | (1) Al massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (3) Al massimo un intervento l'anno in coltura protetta (4) Con i piretroidi è consentito un solo intervento indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p> <p>Nottue fogliari <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i>, <i>Lidea ferrugalis</i></p> | <p>Soglia di intervento: Presenza.</p> <p>Interventi chimici: presenza generalizzata</p> | <p>Azadiractina Spinosad (1)</p> <p>Indoxacarb Spinosad (1)</p> <p>Clorantraniliprole (2)</p> | <p>(1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi anno</p> |
| <p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti evitare ristagni idrici eliminare o distruggere i residui della coltura precedente</p> <p>Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg.</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni</p> | <p>Oxamil (1) (2)</p> <p>Fenamifos (1) (3)</p> | <p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale</p> <p>L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto.</p> <p>(1) Utilizzabili solo in coltura protetta. In alternativa tra loro. In pieno campo, i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq.</p> <p>(2) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>(3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione.</p> |
| <p>Patogeni tellurici <i>Sclerotinia</i>, <i>Rizoctonia</i>, <i>Pythium</i></p> | <p>Interventi chimici: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p> <p>Interventi chimici: Immissione delle piante prima del trapianto</p> <p>Interventi chimici: infestazione generalizzata</p> | <p>Metam-Na (1)</p> <p>Metam -K (1)</p> <p>Dazomet (2)</p> <p>Thiametoxam (1)</p> <p>Methiocarb</p> | <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos. Sulla stessa superficie il prodotto è utilizzabile una volta ogni 3 anni</p> <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto</p> |
| <p>Afidi, Elatridi, Aleurodidi Limacce e lumache (<i>Helix spp.</i>, <i>Limax spp.</i>)</p> | | | |

TURE ERBACEE, PRATI E COLTURE INDUSTRIALI

DIFESA INTEGRATA DI AVENA, FARRO E TRITICALE

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPII ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|---|--|--|
| <p>Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)</p> | <p>Interventi agronomici - Impiego di colture Interventi chimici - Nelle situazioni ad alto rischio di malattia, iniziare i trattamenti con il fungicida coincidente, per le cv a buona tolleranza, con il raggiungimento dello stadio di confluenza delle macchie necrotiche sulle foglie, in almeno il 40% delle piante, mentre sulle cv a media tolleranza l'inizio degli interventi coincide con la comparsa delle prime confluenze. - Nelle situazioni a basso rischio di malattia l'inizio dei trattamenti, per le cv a buona tolleranza, dovrà essere rinviato fino a quando l'incremento della malattia non raggiunga, in una settimana, un valore pari a 0.5 della scala KWS modificata, e comunque non oltre il valore 2.5 della scala KWS modificata. Per le cv a media tolleranza l'intervento dovrà essere eseguito al raggiungimento dello stadio di confluenza in almeno il 40% delle piante. - In tutti gli altri casi i trattamenti proseguono a turni di 20 giorni.</p> | <p>Propiconazolo Flutriafol Tetraconazolo Difenoconazolo Difenoconazolo+fenpropidin* Azoxystrobin</p> | <p>oli sono efficaci anche contro l'oidio, per questa avversità sono consentiti massimo 2 interventi annui. - massimo un intervento annuo</p> |
| <p>Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i>) (<i>R. solani</i>), (<i>Phoma beta</i>) (<i>Sclerotium rolfsii</i>)</p> | <p>Interventi agronomici: - avvicendamento culturale (è importante non far tornare la barbabietola su terreni contaminati prima di 4 anni ed escludere dall'avvicendamento i prati di leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque; - lavorazione del suolo per avere una buona struttura; - corretta gestione dell'irrigazione.</p> <p>Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni infestati da agenti della Rizomania. - lunghe rotazioni colturali.</p> | | |
| <p>Virusi della rizomania (BNYVV)</p> | <p>Soglia: - 2 fori su foglie cotiledonari; - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie; - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie.</p> | <p>Z- Cipermetrina (*) Ciflutrin(*) Deltametrina(*) Cipermetrina(*) Lambdacialotrina(*) Imidacloprid (***)</p> | <p>Geodisinfestanti non impiegabili qualora si usino sementi conciate con Imidacloprid (***) (**) Solo nei territori ove l'elevata presenza di sostanza organica provoca la perdita di attività dei geodisinfestanti</p> |

o in coltivazioni non interessate da goodinfestazione con prodotti sistemici alla semina.
 (*) ammesso un solo trattamento l'anno con piretroidi indipendentemente dal fitofago.

Imidacloprid+Ciflutrin *

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

| AWERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|---|--|
| Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>) | Terribile solo in caso di ribemine | Teflutrin (+) Imidacloprid * | Goodinfestanti non impiegabili qualora si usino sementi conciate con Imidacloprid (+) Localizzato alla semina; ammesso un solo intervento annuo indipendentemente dal fitofago. * concia delle sementi |
| Elateridi (<i>Agrotis Spp.</i>) | Soglia: 15 larve/mq. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. | Teflutrin (+) Imidacloprid+Ciflutrin ** Clothianidin * Thiametoxam* Imidacloprid * Pipronil * | (+) Localizzato alla semina; ammesso un solo intervento annuo indipendentemente dal fitofago. Evitare la cultura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni. * concia delle sementi in alternativa tra loro ** al massimo un intervento l'anno con questo p.a. indipendentemente dall'avversità. |
| Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>) | Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 30% dell'apparato fogliare. | Cipermetrina(*) Ciflutrin(*) Deltametrina(*) Lambdaciotalrina(*) Zeta dipermetrina (*) <i>Bacillus thur. Var. Kurstaki</i> | (*) ammesso un solo trattamento l'anno con piretroidi indipendentemente dal fitofago |
| Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>) | Interventi agronomici: Programmare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, lillacco o, nei terreni fortemente infestati, integrare la rotazione con colture intercalari di pianta-esca resistenti (cv Pegletta, Nemex, Emergo) in estate (dopo grano od orzo) o in primavera, seguite da una cultura primaverile-estiva (es. soia) o da set-aside. Le colture intercalari devono essere trinciate e poi interrate con l'aratura dopo circa 50-60 giorni dalla semina per evitare la delescenza dei semi. | | Non usare il colza in rotazione perché suscettibile al nematode cistico. In caso di infestazioni pari o superiori a 5-7 cisti vitali con 100-200 uova su 100 g. di terra essiccata all'aria, è sconsigliata la cultura. |
| Notte terricole (<i>Agrotis segetum</i>), (<i>Agrotis ipsilon</i>) | Soglia: 1-2 larve di terza e quarta età o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie. | Cipermetrina(*) Ciflutrin(*) Deltametrina(*) Lambdaciotalrina(*) | Intervenire soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale. (*) ammesso un solo trattamento l'anno con piretroidi indipendentemente dal fitofago. |

Ogni anno al massimo si possono eseguire quattro interventi con insetticidi

DIFESA INTEGRATA DELL'ERBA MEDICA DA SEME

| AVVERSAITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|--|--|
| Afidi <i>Apiis craccivora</i> | Interventi chimici In caso di infestazione generalizzata prima dell'inizio della fioritura | Fluralinate (1) Lambda-cialotrina (1) Piretro naturale | (1) al massimo due interventi/anno, indipendentemente dall'avversità |
| Apion <i>Apion pisi</i> | Interventi chimici In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio | Lamba-cialotrina (1) Acetamiprid (2) | (1) al massimo due interventi/anno indipendentemente dall'avversità (2) al massimo un intervento/anno |
| Fitonoma <i>Hypera variabilis</i> Tichio <i>Tychius flavus</i> | Interventi chimici In caso di infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura | Lambda-cialotrina (1) | (1) al massimo due interventi/anno indipendentemente dall'avversità |

DIFESA INTEGRATA DELL'ERBA MEDICA

**Non sono ammessi interventi con prodotti
chimici**

DIFESA INTEGRATA DEL FAVINO

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

DIFESA INTEGRATA GRANO TENERO E DURO

| AVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|--|---|
| CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) | Interventi chimici: Consigliata la concia del seme | | |
| Carie (<i>Tilletia</i> spp.) | Interventi chimici: Consigliata la concia del seme | | |
| Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.) | Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle Indicazioni di bollettini di assistenza tecnica Si consiglia di utilizzare cvs tolleranti | Flutriafol+procloraz Tebuconazolo Procloraz Propiconazolo (Ciproconazolo + Procloraz) | Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. |
| Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium</i> <i>herbarum</i> , <i>Epicoccum</i> <i>nigrum</i>) | Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate | | |
| Oidio (<i>Erysiphe</i>) | Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte | Azoxystrobin Procloraz | |

Lotta biologica:

Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, *Coccinella septempunctata*, *Propylaea quatuordecimpunctata*, Crisope, Imenotteri).

Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoforacee).

DIFESA INTEGRATA DELL'ORZO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI (I principi attivi indicati sono utilizzabili solo nella concia del seme.) |
|--|---|--|
| Oidio, ruggine, ecc. (<i>Erysiphe sp.</i>) (<i>Puccinia spp.</i>) | Lotta chimica: per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici | E' ammessa solo la concia del seme con p.a. autorizzati. |
| Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) | Lotta chimica: - concia del seme | (Carboxin + Thiram) |
| Elmintosporiosi (<i>Drechslera sorokiniana</i>) | Lotta chimica: - concia del seme Interventi agronomici: - evitare i ristoppi | E' ammessa solo la concia del seme con p.a. autorizzati. |
| Maculatura reticolare (<i>Drechslera teres</i>) | Lotta chimica: - concia del seme Interventi agronomici: - evitare i ristoppi; - Varietà resistenti; - Semine ritardate; - Concimazioni azotate equilibrate. | E' ammessa solo la concia del seme con p.a. autorizzati. |
| Septoria (<i>Septoria nodo rum</i>) | Lotta chimica: - concia del seme Interventi agronomici: - Densità di semina regolari; - Concimazioni azotate equilibrate. | E' ammessa solo la concia del seme con p.a. autorizzati. |
| Striatura fogliare (<i>Drechslera graminea</i>) | Lotta chimica: - concia del seme Interventi agronomici: - Varietà resistenti; | E' ammessa solo la concia del seme con p.a. autorizzati. |
| Virosi dei cereali | Interventi agronomici: - evitare i ristoppi; - Varietà resistenti; | |
| Virosi del nanismo giallo | Interventi agronomici: - Semine ritardate. | |
| Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i>) (<i>Metopolophium dirhodum</i>) (<i>Sitobion avenae</i>) | Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo | |

(1) I principi attivi indicati sono utilizzabili solo nella concia del seme.

DIFESA INTEGRATA DEL GIRASOLE

| AVVERSTA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|-----------------|---|
| Elateridi <i>(Agrotis spp.)</i> Peronospora <i>Plasmopara helianthi</i> | Interventi agronomici/ Ricorso a varietà resistenti alla razza 1 del patogeno Interventi chimici E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni alla malattia | | E' ammessa solo concia del seme con p.a. autorizzati. |
| Marciumo carbonioso <i>Sclerotinium barabecola</i> | Interventi agronomici Lunghe rotazioni Semine precoci Ridotte densità di semina Irrigazioni di soccorso in pre-floritura Limitato uso di concimi azotati Impiego di seme non infetto | | |
| Muffa grigia <i>Botrytis cinerea</i> | Interventi agronomici Interramento dei residui culturali contaminati Limitare l'apporto di azoto | | |
| Sclerotinia <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> | Interventi agronomici Ricorso a seme non contaminato dsagli sclerozi del fungo Adozione di ampi avvicendamenti culturali Interramento dei residui culturali infetti Concimazione equilibrata Accurato drenaggio del suolo | | |

DIFESA INTEGRATA DEL MAIS

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|---|---|
| Carbone comune (<i>Ustilago maydis</i>) | Interventi agronomici: - Concimazioni equilibrate; ampie rotazioni; raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore. Interventi agronomici: - evitare semine troppo fitte; - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici; - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti. | | Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone. |
| Marciume del fusto (<i>Gibberella zeae</i>) | | | |
| Batteriosi (<i>Erwinia spp.</i>) | Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. | | |
| Virosi Virus del nanismo ruvido del mais (MRDV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV) | Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus); scelta di ibridi meno suscettibili. | | |
| Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>) | Soglia: 10-15 larve/mq. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. | Teflutin | Da utilizzare alla semina in alternativa tra loro |
| Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>) | A fine coltura ricorrere alla sifibratura degli stocchi ed a una tempestiva aratura | Deltametrina; Lambdaciotaltrina; Bacillus thuringensis Zeta-cipermetrina Clorantraniliprolo* Tricogramma Indoxacarb ** Diflubenzuron | I piretroidi sono impiegabili due volte l'anno indipendentemente dall'avversità. La difesa va condotta solo sulla 2ª generazione. * Max 2 interventi l'anno. ** massimo 2 interventi anno |
| Nottue terricole (<i>Agrus (psilon)</i>) (<i>A. segetum</i>) | Indicazioni di intervento: Arrecano danno soprattutto alle colture di primo raccolto, con infestazioni cicliche. | Ciflutin Cipermetrina Deltametrina Lambdaciotaltrina | Seguire indicazioni sottostanti (2). |
| Afidi dei cereali (<i>Rhopalosiphum padi</i>) (<i>Macropalophium dirhodum</i>) (<i>Sitobion avenae</i>) (<i>Schizaphis graminum</i>) | Non sono giustificati interventi specifici | | |

(1) ELATERIDI: in successione e mediaci operare secondo uno dei seguenti criteri:

* rompere il prato nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve di elateride subisca l'azione negativa del secco estivo. Verificare in primavera la presenza delle larve e, se si supera la soglia, impiegare i geodisinfestanti ammessi;

- rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche per la coltura.

(2) NOTTUE: avendo già attaccato lepi e considerati che si possono inizialmente si deve intervenire solo nelle annate di forte attacco, quando l'entità dei danni può compromettere la densità dell'investimento oltre i limiti di accettabilità.

**DIFESA DEI PRATI POLIFITI E DEGLI ERBAI DI
GRAMINACEE E TRIFOGLIO**

É AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI

DIFESA INTEGRATA DEL SORGO

**Non sono ammessi interventi con prodotti
chimici**

DIFESA INTEGRATA DELLA SULLA

**Non sono ammessi interventi con prodotti
chimici**

DIFESA INTEGRATA DEL TABACCO

| AVVERSITA' | CRITERI DI INTERVENTO | PRINCIPI ATTIVI | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|---|---|
| Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>) | Interventi agronomici: scegliere c.v. resistenti. Interventi chimici: in presenza di condizioni climatiche predisponenti eseguire interventi preventivi con prodotti di copertura in miscela a prodotti sistemici e/o alla comparsa dei primi sintomi usando prodotti citotropici o sistemici. | Mancozeb (4) Cimoxanil (1) Metaxil (2) Benalaxil (2) Acibenzolar-S-metil (3) Fenamidone (2) Metalaxil-m (2) (4) Propineb (4) Penconazolo (1) Zolfo | (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) I ditiocarbammati possono essere utilizzati per un massimo di 2 interventi anno |
| Oidio (<i>Erysiphe chlohoracearum</i>) | Interventi chimici: in presenza di forti infestazioni o focolai di virusi. | Lambda-cialotrina (1) Deltametrina (1) Imidacloprid (2) Alfaciprometrina (1) Imidacloprid + Ciflutrin (1) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) | (1) Al massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dell'avversità in alternativa tra loro |
| Pulce (<i>Epibrix hirtipennis</i>) Aftica | Interventi chimici: alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti/pianta previo controllo di almeno cento piante/ha scelte a caso. | Lambda-cialotrina (1) Deltametrina (1) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) | (1) Al massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dell'avversità in alternativa tra loro |
| Nottue epigee Elateridi | Interventi chimici: utilizzare piante esca per evidenziare le prime infestazioni Ammesso un solo intervento localizzato alla somina. | Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Methiocarb Toflutrin | (1) Al massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità |
| Nematodi Antigermoglianti | Interventi agronomici: adottare specie resistenti ed ampie rotazioni. | Fenamifos (1) Idrazite maleica (*) N-decanolo (**) | (1) massimo un trattamento l'anno in pre-trapianto (*) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al N-decanolo (**) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa all'Idrazite maleica |

DISERBO

DISERBO DELL'AGLIO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L - O KG/HA | NOTE |
|----------------|---|---------------------------------|------------------|---------------------|---|
| Pre semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| | Graminacee e Dicotiledoni | Pendimetalin Metazaclor | 31,7 43,5% | 2 - 3 1 - 1.5 | |
| Pre emergenza | Graminacee Invernali e dicotiledoni Annuali | Pendimetalin Oxyfluorfen (1) | 31,7 22 | 2 - 3 0.1 - 0.5 | (1) Da preferirsi dosaggi ridotti eventualmente ripetuti (10-12 gg) |
| | | Metazaclor Ioxinil | 43.5 33.2 | 1-1-5 0.1-0.6(2) | (2) Intervenire precocemente |
| | | Dicotiledoni | | | |
| Post emergenza | Graminacee | Propaquizafop | 9,7 | 1 | |
| | | Quizalofop-P-etile | | 1 - 1.5 | |

DISERBO DELLA BARBABIETOLA

| EPOCA IMPIEGO | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % | DOSE | NOTE |
|--|--|--|--|--|--|
| Pre-semina (Programma A) | Dicotiledoni e Graminacee | Gilphosate + Solfato ammonico | 30,4 | 1 - 3 + 4 - 5 | Nel caso di infestazioni presenti alla semina. |
| Pre-emergenza (Programma B) Localizzati sulla fila* | Prevalenza crucifere e Fallopija convolvulus | Cloridazon Metamitron | 65 70 | 3,0 - 4,0 3,0 - 4,0 | |
| | Prevalenza di Polygonum aviculare | (Lenacil + Ethofumesate) | (12 + 30) | 2,0 - 2,5 | |
| Post-emergenza con microdosi (Programma C) ** | Situazioni miste. | Fenmedifan + Ethofumesate + Metamitron | 15,9 + 21,1 + 70 | 0,5-1 + 0,5 + 0,5 | Trattamenti precocissimi, anche con bietole in emergenza. |
| | Dicotiledoni | Fenmedifan + Ethofumesate + Cloridazon (Fenmedifan + Desmedifan + Ethofumesate) + | 15,9 + 21,1 + 65 (6,9 + 2,3 + 13,9) | 0,5-1 + 0,5 + 0,5 0,7 | da ripetere a cadenza di 8-10 giorni. Dosi che possono aumentare con il crescere di bietole e infestanti. Utile l'aggiunta di Olio bianco (0,5l/ha), ma da valutare temperatura e umidità dell'aria. Con alte temperature l'olio si riduce fino ad eliminarlo. |
| | Graminacee | + Metamitron o Cloridazon | 70 / 65 | + 0,5 / 0,5 | |
| Post-emergenza con dosi crescenti (Programma D) ** | | Quizalofop-P-etile | | 1 - 1,5 | |
| | | Fenmedifan + Ethofumesate + Metamitron | 15,9 + 21,1 + 70 | 1-2 + 0,7 + 0,6-1,5 | Metamitron prevalente su Polygonum aviculare. |
| Post-emergenza con dosi crescenti (Programma D) ** | Dicotiledoni | Fenmedifan + Ethofumesate + Cloridazon (Fenmedifan + Desmedifan + Ethofumesate) + | 15,9 + 21,1 + 65 (6,9 + 2,3 + 13,9) | 1-2 + 0,7 + 0,6-1,5 1,2 | Cloridazon prevalente su Crucifere. Ethofumesate su Mercuriale Desmedifan migliora l'azione su Polygonum aviculare e Amaranzo. |
| | Graminacee | + Metamitron o Cloridazon | 70 / 65 | + 0,6 - 1,5 | |
| Post-emergenza casi particolari (Programma E) | Gravi infestazioni di Polygonum aviculare | (Fenmedifan + Desmedifan + Ethofumesate) + + Metamitron + Lenacil Propizamide | (5,9 + 1,5 + 12,2) 70 + 80 50 | 0,7 - 0,8 + + 0,5 + 0,1 0,7 - 1,0 | L'aggiunta di Lenacil migliora l'azione su Polygonum aviculare. Intervenire precocemente prima che sia sulle bietole. Se necessario ripetere l'intervento. Interventi localizzati Applicazioni ad integrazione dei normali post. |
| | Problemi di Cuscuta | Clopiralid Lenacil | 10 80 | 1 - 1,2 0,1 - 0,2 | |
| | Problemi di Cirsium Problemi di Abutilon | Triflissulfuron-methyl + olio Clopiralid | 50 10 | 0,4 + 0,5 1 - 1,2 | |
| | Problemi di Ammi Majus | Triflissulfuron-methyl + olio Triflissulfuron-methyl + olio Allosifop-r-medile Allosifop-etossietile Ciclossidim Cieythodim | 50 50 10,8 10 21 25 | 0,4 + 0,5 0,4 + 0,5 0,7 1 - 1,5 1,0 - 2,0 0,6 | Prevalenza di Sorghum e Echinocloa Prevalenza di Avena, Lolium e Echinocloa |
| | Problemi di Crucifere e girasole | | | | |

(*) Previste anche miscele tra i diversi prodotti. La somma delle dosi di prodotto singoli deve risultare nel complesso ridotta del 30%. La dose in tabella è riferita alla sola superficie effettivamente coperta dal diserbante che deve essere sempre inferiore almeno al 50% della sup. complessiva.

(**) Il "Programma D" è ammesso solo da un andamento stagionale che abbia impedito la realizzazione del "Programma C". N.b. I formulati commerciali hanno diverse concentrazioni di principio attivo; le dosi di formulato commerciale riportato in tabella sono del tutto indicative.

DISERBO ASPARAGO

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVE | % di S.a. l o Kg / ha | NOTE |
|---|-----------------------------------|--|-----------------------|---------------------------|
| Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 |
| Pre ricaccio E Post raccolta | Graminacee E Dicotiledoni | Pendimetalin (1) Dicamba Oxadiazon | 31,7 21 34,1 | 2 - 3 0,2 - 0,5 1,5 |
| Pre emergenza | Graminacee e E Dicotiledoni | Metribuzin | 35 | 0,4 - 0,7 |
| Post raccolta | Graminacee | Propaquizafop Ciclossidim | 9,7 10,9 | 1 1,5 - 2,5 |

E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe
(1) Rispettare 60 gg di carenza

Non ammesse formulazioni classificate
Come Xn - R40
Ammesso solo su nuovi impianti

DISERBO DEL BASILICO

| Epoca | Infestanti | Sostanza attiva | % s.a. | I.OKg /ha | Note |
|-----------------------------|------------------------------|-----------------|--------|-----------|------|
| Pre semina Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate | 30.4 | 1.5-3 | |

DISERBO DELLA BIETOLA DA FOGLIE

| Epoca | Infestanti | Sostanza attiva | % s.a. | l.oKg /ha | Note |
|---------------|---------------------------|------------------------|---------------|------------------|--|
| Pre semina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate | 30.4 | 1.5-3 | |
| Pre-emergenza | Dicotiledoni | S-metalacor | 86.49 | 0.5 | Utilizzabile nel periodo febbraio-agosto |

DISERBO DELLA BIETOLA DA COSTA

| Epoca | Infestanti | Sostanza attiva | % s.a. | l. Kg /ha | Note |
|-----------------------------|---------------------------|-----------------|--------|-----------|--|
| Pre semina Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate | 30.4 | 1.5-3 | |
| Pre emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Cloridazon | 65 | 3 | |
| Pre-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | S-metalador | 86.49 | 0.5 | Utilizzabile da febbraio a agosto |
| Post-emergenza | Dicotiledoni | Metamitron | 50 | 2-3 | |

DISERBO DEL CARCIOFO

| EPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG. / HA |
|---------------------------------------|--|----------------------------|----------------------------------|
| Pre scmina | Gifosato | 30,4 | 1,5 - 3 |
| Post trapianto o Pre ricaccio | Oxyfluorfen Oxadiazon Pendimetalin Metazacior | 22 25,5 31,7 43,5 | 0,1 - 0,5 1,5 2 - 3 1,5 |
| Post trapianto e Post emergenza | - - Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop-P-etile | - - 9,7 11 | - - 1 2-2,5 1 - 1,5 |

DISERBO DELLA CAROTA

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|-----------------------|---|-----------------------------------|------------------|----------------------|-------------|
| Pre semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Pre emergenza | Graminacee annuali E Dicotiledoni | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 | |
| | | Clomazone | 31,4 | 0,25 | |
| | | Aciflufen | 49% | 2 | |
| Post emergenza | Dicotiledoni Annuali | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 | |
| | | - | - | - | |
| | | Metribuzin | - | 0.5 | |
| Post emergenza | Graminacee | Propaquizafop | - 9,7 | - 1 | |
| | | Ciclossidim Quizalofop-P-etile | 21 | 0.75-1.25 1 - 1,5 | |

**DISERBO DEI CAVOLI CINESI (Senape cinese), Pak choi , cavolo cinese a foglia liscia, Tai goo Choi, cavolo
Cinese, Pe-Tsai), Cavolo nero (a foglie increspate)**

| INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | % di S.a. | l o Kg /ha | NOTE |
|--------------------------------------|------------------------|------------------|-------------------|------------------------------|
| Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1,5-3 | |
| Graminacee annuali e Dicotiledoni | Clopiralid | 75 | 0,16 | |
| | Oxifluorfen | 23,6 | 1,5 - 2,5 | |
| | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 | 100 giorni di carenza |
| Graminacee | | | | |
| | Metazaclor | 43,5 | 1,5 | Dicotiledoni e Graminacee |

DISERBO DEL CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | % di S.a. l'o Kg /ha | NOTE |
|-----------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------|-------------|
| Pre semina e | Graminacee e | Glifosate | 30,4 | 1,5-3 |
| Pre trapianto | Graminacee annuali e Dicotiledoni | Oxifluorfen | 23,6 | 1,5 - 2,5 |
| | | Oxadiazon (1) | 34,1 | 1,2 |
| | | Napropamide (2) | 41,85 | 2 - 3 |
| | | Clopiralid | 75 | 0,16 |
| | | Pendimetalin (3) | 31,7 | 2 - 3 |
| Post trapianto | Graminacee | Quizalofop p etile isomero D (1) | 4,9 | 1 - 1,5 |
| | | Propaquizafop (2) | 9,7 | 1 |
| | | Quizalofop-p-etile (1) | 5 | 1 - 1,5 |
| | | Cicloxdim (1) | 21 | 0,75 - 1,25 |
| | | Metazaclor | 43,5 | 1,5 |

(1) Ammesso solo su cavolfiore

(2) Ammesso solo su cavolfiore

(3) 100 giorni di carenza

(1) Ammesso solo su cavolfiore

(2) Ammesso solo su cavolo broccolo

(1) Ammesso sia su cavolfiore che su cavolo broccolo

Dicotiledoni e Graminacee

DISERBO DEL CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO
(Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | % di S.a. | l/0 Kg /ha | NOTE |
|----------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------|------------|---|
| Pre semina e | Graminacee e | Glifosate | 30,4 | 1,5-3 | (1) Ammesso solo su cavolo cappuccio |
| | | Napropamide (1) | 41,85 | 2 - 3 | |
| Pre trapianto | Graminacee annuali e Dicotiledoni | Oxifluorfen | 23,6 | 1,5-2,5 | |
| | | Clopiralid | 75 | 0,16 | |
| | | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 | |
| | | | | | |
| Post trapianto | Graminacee | Propaquizafop (1) | 9,7 | 1 | Ammesso solo su cavolo cappuccio |
| | | Quizalofop p etile isomero D (1) | 5 | 1 - 1,5 | |
| | | Quizalofop p etile (1) | 5 | 1 - 1,5 | Ammesso solo su cavolo cappuccio (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles |
| | | Ciclofidim (1) | 21 | 1-1,5 | |
| | | Metazaclor | 43,5 | 1,5 | |
| | | | | | |
| | | | | | |

CAVOLO RAPA

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | % di S.a. | l o Kg/ha | NOTE |
|----------------|---------------------------|-----------------|-----------|-----------|-------------------------------|
| Pre trapianto | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 | Terreno in assenza di coltura |
| Pre trapianto | Graminacee e Dicotiledoni | Oxifluorfen | 23,6 | 1,5 - 2,5 | |
| | | Clopiralid | 75 | 0,16 | |
| | | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 | |
| Post trapianto | | Metazaclor | 43,5 | 1,5 - 2 | |

DISERBO DEL CECE

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|---------------|---------------------------------|------------------|-----------|-----------|------|
| Pre emergenza | Graminacee E Dicotiledoni | Pendimetanil | 31,7 | 1,5-3 | |
| Pre semina | Graminacee e dicotil. | Glifosate | 30,4 | 1,5-3 | |

DISERBO DELLA CICORIA

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|--|------------------------------|-------------------------|------------------|------------------|-------------|
| Pre semina o Pre trapianto | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| | | Benfluralin | 19,2 | 6,5 | |
| Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Oxadiazox | 34,1 | 1,0 | |
| | | Propizamide | 35,5 | 3-4 | |
| Pre trapianto e pre emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Pendimetalin | 38,7 | 1-1,5 | |
| | | | | | |
| Post trapianto e Post emergenza | Graminacee | Ciclossidim | 21 | 2 | |
| | | Quizalofop- p- etile | 5 | 1-1,5 | |
| | | Propaquizafop | 9,7 | 1 | |

DISERBO DELLA CIPOLLA

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|----------------|---|--|--------------------|------------------------------------|---|
| Pre semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Pre emergenza | Graminacee Dicotiledoni da seme | Pendimetalin Cloridazon | 31,7 65 | 2 - 3 1 | |
| Post emergenza | Dicotiledoni annuali e Graminacee Invernali | Oxyfluorfen (1) Pendimetalin Ioxinil | 22 31,7 33,2 | 0.05 - 0.5 2 - 3 0.1-0.6 (2) | (1) Sconsigliato per le semine autunnali Intervenire sulla coltura dopo le 2 foglie (dosi proporzionate). (1) Non selettivo su cultivar precocissime (1) Da preferirsi dosaggi ridotti eventualmente Ripetuti (2) Usare in epoca precocissima |
| | Dicotiledoni Perennanti | Clopiralid | 9,5 | 0.8 - 1 | Da usare solo dopo la seconda foglia vera. |
| | Graminacee | Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-P-etile | 21 - 9,7 | 0.75-1.25 - 1 1 - 1,5 | |

DISERBO DEL CUCUMERO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|------------------|-------------------|-------------|
| Pre semina | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| | Graminacee | Fluazifop-p-butile | 13,3 | 2 | |
| Post emergenza (1) | | - | - | - | |

1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

DISERBO DELLA ERBA MEDICA E ERBA MEDICA DA SEME

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|---|--|--|--------------------|---------------------------------|--|
| Pre semina | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Post emergenza (al primo anno di impianto) | Cuscuta | Imazetapir Propizamide (1) | 3,4 35 | 1 4 | (1) Impiegabile solo per il contenimento della cuscuta con interventi localizzati che annualmente non potranno superare il 15% dell'intera superficie |
| Post emergenza | Graminacee Graminacee Graminacee | Imazamox Quizalofop-p-etile (1) Quizalofop etile isomero D (2) Diquat (3) | 40 5 5 20 | 0.75-1 1-1.5 1-1.5 3.3 | (1) Non ammesso al 1° anno di impianto. Al massimo 1 intervento (2) Non ammesso al 1° anno di impianto. Al massimo 1 intervento (3) Consentito solo come disseccante su erba medica da seme |

(1) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente non potranno superare il 15% dell'intera superficie.

DISERBO DELLA FAVA

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | % di s.a. | l o kg/ha | NOTE |
|----------------|-------------------------------|----------------------------|------------------|------------------|-------------|
| Pre semina | Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1 - 2 | |
| | Monocotiledoni | | | | |
| Pre emergenza | Dicotiledoni | Imazamox | 3,7 | 0,5-1 | |
| | Monocotiledoni | | | | |
| | Dicotiledoni | Pendimetalin | 31,7 | 2 | |
| | Monocotiledoni | | | | |
| | Dicotiledoni | Imazamox + Pendimetalin | 1,6 | 2-3 | |
| | Monocotiledoni | | | | |
| Post emergenza | Monocotiledoni | Fluazifop-p-butile | 13,3 | 1 | |
| | Monocotiledoni | | | | |
| | Dicotiledoni | Imazamox | 3,7 | 0,75 | |
| | Monocotiledoni | | | | |
| | Monocotiledoni e dicotiledoni | Bentazone | 87 | 0,75 | |
| | | | | | |

DISERBO DEL FAGIOLINO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|----------------|------------------------------|---|---------------|-------------------------------|------|
| Pre semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Pre-emergenza | | Pendimetalin Clomazone | 38.72 31.4 | 1 0.2-0.3 | |
| Post emergenza | Graminacee | Quizalofop etile Isomero D | 4,9 | 1-1.5 | |
| | Graminacee + Dicotiledoni | Quizalofop-P- etile Cicloxydim Imazamox | 21 40 | 1-1.5 0.75-1.2 0,75 - 1 | |
| Post emergenza | Dicotiledoni | Bentazone | 87 | 0,75 | |

DISERBO DEL FAGIOLO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|-----------------------|---------------------------------|------------------------------|------------------|------------------|-------------|
| Pre emergenza | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosato | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| | | S-metolachlor | 86,49 | 1 | |
| | Dicotiledoni | Pendimetalin | 31,7 | 1,5-2,5 | |
| | | Cimazone | 31,4 | 0,2-0,3 | |
| Post emergenza | Graminacee | Propaquizafop Ciclossidim | 9,7 21 | 1 0,75-1,25 | |
| | Graminacee + Dicotiledoni | Imazamox | 40 | 0,75 - 1 | |
| Post emergenza | Dicotiledoni | Bentazone | 87 | 0,75 | |

DISERBO DELLA FRAGOLA

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|--|---------------------------------|----------------------------|-----------|------------|------|
| Pre semina e interventi localizzati nelle Interfile | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Post-impianto | Graminacee | Quizalofop etile Isomero D | 4,9 | 1-1.5 | |

DISERBO DEL FARRO

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

DISERBO DEL FAVINO

| EPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A.. | L. O KG/HA |
|------------------------------|---|-------------------------|-----------------|
| Pre emergenza | Ciomazone Imazamox | 36 16,7g./l.+250g./l | 0.2-0.3 0,75 |
| Post emergenza Graminacee | Imazamox+Pendimethalin Propaquizafop | 9.7 | 3 1 |
| Post emergenza graminacee | Bentazone | 87 | 0,75 |

DISERBO DEL FINOCCHIO

| EPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA |
|--------------------------------|------------------|-----------|-----------|
| Pre-semenza | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 |
| Pre emergenza Pre trapianto | Oxadiazon | 25,5 | 1,5 |
| | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 |
| | Clorprofam | 40 | 4-6 |
| Post trapianto | Pendimetalin | 31,7 | 2 |
| Post trapianto Graminacee | Clomazone | 30,74 | 0.300 |
| Post emergenza | Ciclossidim | 10,9 | 2 |

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia

| INFESTANTI | CRITERI DI INTERVENTO | SOSTANZE ATTIVE | % S.a. | DOSE l/ha ANNO |
|---------------------------------|---|-------------------|--------|---|
| Graminacee e Dicotiledoni | <p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. | Glifosate | 30,4 | Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: l/ha = 9 |
| | | Carfentrazone (1) | 6,45 | l/ha = 1 |

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .
(1) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

Controllo Integrato delle infestanti della Vite

| INFESTANTI | CRITERI DI INTERVENTO | SOSTANZA ATTIVA | % S.a. | DOSE l/ha ANNO |
|---------------------------------|--|---|--|---|
| Graminacee E Dicotiledoni | <p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.</p> <p>Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</p> | <p>Glifosate</p> <p>Oxifluorfen (1) Flazasulfuron (2) Carfentrazone (3) Ciclossidim</p> | <p>30,4</p> <p>22,9</p> <p>25</p> <p>6,45 10,9</p> | <p>Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:</p> <p>l/ha = 9</p> <p>l/ha = 1</p> <p>l/ha = 0,07</p> <p>l/ha = 1 2 - 4</p> |
| Graminacee | <p><u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p> <p><u>Interventi chimici solo nei primi 2 anni di allevamento</u> <u>Solo localizzati sulla fila</u></p> | <p>Ciclossidim Pendimetalin Isoxaben</p> | <p>10,9 38,72 45,5</p> | <p>l/ha = 2 l/ha = 2 l/ha = 2</p> |

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (1 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici

- (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.**
- (2) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero**
- (3) Impiegabile come spollonante e diserbante fogliare**
- (3) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro.**
- (3) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno.**

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee

| INFESTANTI | CRITERI DI INTERVENTO | SOSTANZA ATTIVA | % S.a. | DOSE l/ha ANNO |
|---------------------------------|---|--|-----------------------|---|
| Graminacee E Dicotiledoni | <p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. | Glifosate | 30,4 | Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: l/ha = 9 |
| Graminacee | <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Vedi nota precedente</p> | Oxifluorfen (1) Pendimetalin (5) Carfentrazone (3) | 22,9 38,72 6,45 | l/ha = 1 l/ha = 2 l/ha = 1 |
| | | Ciclossidim (2) Fluazifop-p-butyle (4) | 10,9 13,40 | 2 - 4 l/ha = 2 |

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

- (1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (1 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici
- (2) Solo per albicocco e pesco
- (3) Solo per pesco e susino. Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno
- (4) Solo per pesco e ciliegio. Per ogni singolo intervento la dose è di 1 l/ha
- (5) Solo per pesco e albicocco negli impianti in allevamento (3anni)

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo

| INFESTANTI | CRITERI DI INTERVENTO | SOSTANZA ATTIVA | % S.a. | DOSE l/ha ANNO Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: |
|---------------------------|--|-------------------|--------|---|
| Graminacee e Dicotiledoni | <p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la <p>possibilità di intervenire con organi meccanici.</p> | Glifosate | 30,4 | l/ha = 9 |
| | | Carfentrazone (2) | 6,45 | l/ha = 1 |
| | | Oxifluorfen (1) | 22,9 | l/ha = 1 |

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .
 (1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (10,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici

- (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha**
- (2) Solo per il sud impiegabile anche come spollonante alla dose di 1 l/ha.**
- (2) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro.**

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)

| INFESTANTI | CRITERI DI INTERVENTO | SOSTANZA ATTIVA | % S.a. | DOSE l/ha ANNO Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: |
|---------------------------------|---|---|--|---|
| Graminacee E Dicotiledoni | <p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi</p> | Glifosate | 30,4 | l/ha = 9 |
| Graminacee | <p>stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portannesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la | Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MCPA Oxifluorfen (1) Pendimetalin (5) Oxadiazon (5) | 6,45 20,60 25,00 22,9 38,72 34,86 | l/ha = 1 l/ha = 1,5 l/ha = 1,5 l/ha = 1 l/ha = 2 l/ha = 4 |
| Graminacee | <p>possibilità di intervenire con organi meccanici. <u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p> <p>Interventi chimici solo su astoni nei primi due anni di allevamento Solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in impianti con: - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori ai m 1,50</p> | Ciclossidim Oxifluorfen (2) | 10,9 22,9 | 2 - 4 l/ha = 2 |

- o con impianti di irrigazione a goccia (o similari)
appoggiati a terra

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (10,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici

(2) Impiegabile solo su astoni e non su piante innestate

(3) Impiegabile solo su melo

(4) Impiegabile come spollonante e diserbante

(4) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro negli impianti in produzione

(4) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

(5) Solo negli impianti in allevamento (3anni)

DISERBO DI GRANO TENERO, GRANO DURO E ORZO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % P.A. | L O KG/HA |
|---|--|--|-----------------------------------|---|
| Pre-seminal | Graminacee e Dicotiledoni | Gilfosate | 30,4 | 1.5 - 3.0 |
| | | | | |
| Post emergenza | Graminacee | Pinoxaden + Cloquintocet metil | 10+2,43 | 0.04-0.045 |
| | | Pinoxaden + cloquintocet Tralkoxidim | 5,05+1,26 22,5 | 0,8-1 1,7 |
| | | Diclotop-metile Clodinafop (2) | 27,3 22,2 | 2,0 - 2,5 0,2 - 0,25 |
| | Dicotiledoni | Pinoxaden + clodinafop + cloquintocet | 2,53+2,53+0,63 | 1-1,2 |
| | | Metsulfuron metile Tribenuron-metile Triasulfuron | 20 75 20 | 0.015 - 0.020 0.010 - 0.015 0,037 |
| | | (Clopirald + MCPA + Fluroxipyr) (Clopirald + MCPA + Fluroxipyr) | (1,8 + 18,2 + 3,6) 6+23,3+26,7 | 3,5 2,5-3 |
| | | Florasulam Florasulam + Fluroxipyr Dicamba | 4,84 (0,25% + 14,53%) 40,3% | 0,1 - 0,12 1,5 0,2-0,25 |
| | Dicotiledoni con Gallium | Amidosulfuron Fluroxipyr | 75 17,16 | 0.02 - 0.04 0.8 - 1.0 |
| | | | | |
| | Graminacee + dicotiledoni | Pyroxulam + florasulam Tritosulfuron + dicamba Tritosulfuron | 7,08+1,42 25+50 71,4 | 0,265 0,5 0,5 |
| Iodosulfuron metil sodio + Fenoxaprop-s-etile + Mefenpyr-dietile (2) | | | (0,78+6,22+2,33) | 1,25 |
| Mesosulfuron-metile + Iodosulfuron metil sodio + Mefenpyr-dietile Pyraflufen-etil + bifenox Diflufenican | | 3+3+9 0,76+42,2 42 | 0,25-0,3 1-1,3 0,3 | |
| | | 3,03+3,03+0,76+0,7 6 | 0,67-1 | |
| | Pinoxaden + clodinafop + florasulam + cloquintocet | | | |

(1) Il Chlortoluron crea problemi di fitotossicità sulle varietà di tenero Brasilia e Bolero.
 (2) Non ammesso nel diserbo dell'orzo.

DISERBO DEL GIRASOLE

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|----------------|----------------------------|-----------------------------|---------------|------------|------|
| Pre Semina | Graminacee | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| | E Dicotiledoni | | | | |
| Pre emergenza | Graminacee Dicotiledoni | Oxyfluorfen | 23,6 | 0.5 - 0.7 | |
| | | Pendimetalin | 31,70 | 2 - 3 | |
| | | Oxadiazon | 25,50 | 2 | |
| | | S-metolalclor | 86,49 | 1.25 | |
| | | Aclonifen | 49 | 2 | |
| Post emergenza | Graminacee | Allosifop-r-metil | 10 | 0,7 | |
| | | Ciclossidim | 21 | 0.75-1.25 | |
| | | Quizalofop- etile Isomero D | 4,9 | 1-1.5 | |
| | | | Propaquizafop | 9,7 | 1 |
| | | Quizalofop - P- etile | - | 1 - 1.5 | |
| | | Aclonifen | - | - | |
| Dicotiledoni | 60,0 | 1 - 1,5 | | | |

DISERBO DELL'INSALATA

(Lattuga, scarola, indivia)

| EPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA |
|----------------|------------------------------|--------------|-------------|
| Pre-semina | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 |
| Pre- emergenza | Benfluralin | 19,2 | 6,5 |
| | Pendimetalin Clorprofam | 38,72 40 | 2,5 4 |
| Pre-trapianto | Oxadiazon (1) Benfluralin | 25,5 19,2 | 1,5 6,5 |
| | Propizamide | 35,5 | 2,5-3,5 |
| Post-trapianto | Propanilazop | 9,7 | 1 |
| | Ciclossidim | 21 | 0,75-1,25 |
| | Quizalofop-p etile | 4,9 75 | 1-1,5 15 |

(1) Ammesso solo su lattuga e indivia.

DISERBO DEL MAIS

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|-----------------------------|---------------------------------|---|--|--|------|
| Pre-semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate Acetochlor | 30,40 36,7 | 1,5 - 3 4 | |
| Preemergenza Localizzato | | Dimetenamide Pendimetalin Aclonifen Acetochlor S-Metolacior + MesotrioneTerbutilazina S-Metolacior + Terbutilazina Petoxamide | 79,65 31,70 49 36,7 3,39+28,23+16,94 28,9 - 17,4 60 | 1,50 1,5 - 3 1,5 - 2 4 4 4,5 2 | |
| Pre emergenza | | Flufenacet+Isoxaflutolo Dimethenamid-P | 48+10 63,9 | 0,7 1-3 | |
| | | Rimsulfuron | 25 | Un trattamento 0,040 - 0,060 Due trattamenti 0,030 + 0,030 | |
| Post emergenza | | Nicosulfuron | 4 | Un trattamento 0,8 - 1,2 Due trattamenti 0,7 - 1 | |
| | | Acetochlor Sulcotrione Clopiralid Dicamba Prosulfuron Fluroxipir Mesotrione Foramsulfuron + Isoxadifenetle Tifensulfuron - metile Florusulam+fluroxipir Mesotrione+ s-metolacior Tritosulfuron+dicamba | 36,7 26 10 21 75 17 2,33 75 0,10+14,57 5,58+46,5 25+50 | 4 1,00 1 - 1,2 0,8 - 1 0,25 0,4 - 0,5 0,75 2 - 2,7 0,01 1 2 1,5 | |

Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie. Es. In un ettaro di mais, in pre-emergenza, non si possono utilizzare più di 1 litro di Aclonifen, 1,5 di Pendimetalin, 1,5 di Terbutilazina.

DISERBA MELANZANA

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | % di Sia. | l o Kg /ha | NOTE |
|-------------------|------------------------------|---------------------------|------------------|-------------------|-------------|
| Pre Trapianto | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 | |
| Pre Trapianto | Graminacee | Oxadiazon Pendimetalin | 34,1 31,7 | 1,5 2 - 3 | |
| Post Trapianto | Graminacee | Ciclossidim | 10,9 | 1,5 - 2,5 | |

DISERBO DEL MELONE

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|-----------------------|---------------------------------|---|-----------|--------------|------|
| Pre semina | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 | |
| Pre semina | Graminacee e dicotiledoni | | | | |
| Post-emergenza (1) | Graminacee | Quizalofop etile isomero D | 4,9 | 1-1,5 | |
| | | Propaquizafop Quizalofop + P - ctile | 9,7 | 1 1 - 1,5 | |

(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

DISERBO DEL NOCE

| PRINCIPI ATTIVI | % DI P.A. | DOSE L/HA ANNO |
|-----------------|-----------|---|
| Glifosate | 30,40 | Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi l./ha = 5 |

Il diserbo è ammesso solo nei primi 3 anni di impianto.
 Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50 % dell'intera superficie.
 Es.: In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno: 1. 2,5 di Glifosate

DISERBO DELLA PATATA

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % D.P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|-------------------|---------------------------------|---|-------------------|--------------------------------|--|
| Pre Semina | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,40 | 1.5 - 3 | |
| Pre Emergenza | Graminacee E Dicotiledoni | Clomazone | 31,4 | 0,25 | Non impiegare per le patate primaticole se dopo si coltiva lo spinacio |
| | | Metribuzin | 35 | 0.5 - 0.8 | |
| | | Pendimetalin Aclonifen Flufenacet | 31,70 49 60 | 2 - 2,5 2 - 2,5 0.6-0.85 | |
| Post emergenza | Graminacee e Dicotiledoni | Rimsulfuron Metazaclor | 25 43,5 | 50 gr/ha 1,5 | Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute Da non miscelare con Rimsulfuron |
| | | Metribuzin | 35 | 0.5 - 0.6 | |
| | | Propaquizafop Ciclossidim | 9,70 21 | 1 - 0.75-1.25 | |
| Pre-raccolta | Graminacee e Dicotiledoni | Carfentazone (*) Diquat (**) | 6,45 20 | 1 lt/ha 1 lt/a | (*) Utilizzabile come dissecante nel 5-7 giorni che precedono la raccolta (**) Utilizzabile come dissecante sulle cv. raccolte dopo il 20 luglio |

DISERBO DEL PEPERONE

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O. KG/HA | NOTE |
|---------------|---------------------------------|------------------|-----------|-------------|------------------------|
| Pre Trapianto | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1,5 - 3 | |
| | | Oxadiazon | 25,5 | 1,5 | |
| | | Pendimetalin | 31,7 | 2-3 | |
| | Graminacee | | - | - | |
| | | Clomazone | 31,4 | 0,4 - 0,6 | Localizzato sulla fila |
| | Cicloxydim | 10,0 | 2 | | |

DISERBO DEL PISELLO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|----------------|---------------------------------|---|-------------------|------------------------------|--|
| Pre semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Pre Emergenza | Graminacee e Dicotiledoni | Pendimetalin | 31,7 | 2 - 3 | Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio |
| | | Pendimetalin+Aciflufen Clomazone | 31.7 + 49 31.4 | 1.5 - 2 + 1.5 - 2 0.4-0.6 | |
| Post Emergenza | Dicotiledoni | Bentazone | 40,5 | 1 - 1.5 | Non trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C |
| | | - | - | - | |
| | Graminacee | Propaquizafop | 9,7 | 1 | 1 - 1,5 1 - 1,5 0,75 - 1 |
| | | Quizalofop- etile isomero d Quizalofop - P - etile Imazamox | 4,9 40 | | |

DISERBO DEL PORRO

| Epoca | Infestanti | Sostanza attiva | % s.a. | l.0Kg /ha | Note |
|-----------------------------------|---------------------------|-----------------|--------|-----------|------|
| Pre semina Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate | 30.4 | 1.5-3 | |
| Pre emergenza Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Clorprofam | 40 | 4-6 | |
| Post emergenza | Graminacee | Ciclossidim | 2.1 | 1-2 | |

DISERBO DEL PREZZEMOLO

| Epoca | Infestanti | Sostanza attiva | % s.a. | l.0Kg /ha | Note |
|-----------------------------|------------------------------|-----------------|--------|-----------|------|
| Pre semina Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Gilfosate | 30.4 | 1.5-3 | |

DISERBO DEL POMODORO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DLP.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|--------------------------------|--|-------------------------|----------|------------|---|
| Pre semina e trapianto | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30,40 | 1,5 - 3 | |
| Pre emergenza Localizzato (1) | Graminacee annuali estive e Dicotiledoni | Metribuzin | 35 | 0,15 - 0,4 | Da soli o in miscela. Da escludere su terreni sabbiosi. Da non usare qualora sia stato usato Furatiocarb |
| | | Acionifen | 49 | 1,5 - 2 | |
| Pre trapianto | Graminacee annuali estive e Dicotiledoni | Oxadiazon | 25,50 | 1,5 | Da soli o in miscela con Metribuzin |
| | | Pendimetalin | 31,70 | 2 - 3 | |
| | | Metribuzin | 35 | 0,3-0,5 | |
| | | Acionifen | 49 | 1,5 - 2 | |
| | | S-Metolaclor flufenacet | 86,49 | 1 | |
| Post emergenza localizzato (2) | Graminacee annuali estive e Dicotiledoni | Rimsulfuron | 25 | 0,03-0,05 | Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute |
| | | Metribuzin | 35 | 0,2 - 0,5 | In presenza di Portulaca la dose può salire fino a Kg. 1 per ettaro |
| | Graminacee | Ciclossidim | 21 | 0,75-1,25 | |
| | | Ciclodim | 25 | 0,6 | |
| | | - | - | - | |
| | | Propraquizafop | 9,7 | 1 | |
| | | Quizalofop - P - etile | | 1 - 1,5 | |

(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

Es. In un ettaro di pomodoro, in pre-emergenza, non si possono utilizzare più di l. di Acionifen, l.0,2 di Metribuzin ecc..

(2) Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DISERBO DEL RADICCHIO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % D.I.P.A. | L O KG/HA | NOTE |
|-------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------|-----------|---|
| Pre semina o pre trapianto | Graminacee e Dicotiledoni | Gifosate Benfluralin | 30.4 | 1.5-3 | |
| | | | 19.2 | 6.5 | |
| Pre trapianto | Graminacee e dicotil. | Propizamide | 35.5 | 3-4 | |
| Pre trapianto e pre emergenza | Graminacee e dicotil. | Pendimetanil Clorprofam | 38.72 | 1-1.5 | Il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido o è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2-3 giorni |
| | | | 40 | 4 | |
| Post trapianto | Graminacee | Cicloxdilm | 10.9 | 1.5-2 | |

DISERBO DELLA RUCOLA

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|-----------------------|---------------------------|-------------------------|------------------|-------------------|-------------|
| Pre semina | | Benfluralin | 19.2 | 5-6 | |
| | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate | 30.4 | 1.5-3 | |
| Post-emergenza | Graminacee | Ciclossidim | 21 | 1-1.5 | |
| | | Propaquizafop | 9.7 | 1 | |

**DISERBO DEI PRATI POLIFITI E DEGLI ERBAI DI GRAMINACEE E DI
TRIFOGLIO**

**NON SONO AMMESSI INTERVENTI CON PRODOTTI
CHIMICI**

DISERBO DEL SEDANO

| ÈPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA |
|----------------------------------|--------------------|-----------|-----------|
| Pre-semina o Pre trapianto | Glifosate | 30,4 | 1,5 -3,0 |
| Post-trapianto | Fluazifop-p-butile | 13,3 | 1-1,5 |
| Pre-past emergenza | Pendimettalin | 38,72 | 2,5 |

DISERBO DEL SORGO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA | NOTE |
|----------------|-----------------|----------------------|-----------|---------------|--------------|
| Pre-semina | Graminacee E | Glifosato | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| | Dicotiledoni | | | | |
| Pre emergenza | Graminacee E | Terbutilazina | 50 | 1,7 | |
| | Dicotiledoni | Propaclor | 65 | 6 | |
| | | Aclonifen | 60 | 1 - 1,5 | |
| Post emergenza | Dicotiledoni | Dicamba | 21 | 0.8 - 1 | A 4-6 foglie |
| | | 2,4D + MCPA | 31 + 25 | 0.3 - 0.5 | |
| | | Dicamba+ prosulfuron | 50+5 | 300-400 gr/ha | |
| | | Bentazone | 87 | 1,1-1,5 | |

DISERBO DELLO SPINACIO

| EPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L. O KG/HA |
|------------------------|------------------------|--------------|--|
| Pre Semina | Glifosate lenacil | 30,4 | 1,5 - 3 |
| | | 81,48 | 0,5 - 0,7 |
| Pre Emergenza | Lonacil | 81,48 | 0,4 - 0,8 |
| | S-metalacior * | 87,3 | 0,5 |
| Post Emergenza | Metamitron | 50 | 2-3 |
| | Fenmedifan | 15,9 | 1 - 2,5 |
| | Fenmedifan + Lenacil | 15,9 + 81,48 | (1 - 2) + (0,3 - 0,5) |
| | Propaquizafop | 9,7 | 1 |
| | Ciclossidim | 10,9 | 2,5 |
| Quizalofop - P - etile | | | 1 - 1,5 |
| | Cloridazon+ metamitron | 25+37 | 2,5-3 |
| | | | Nello stesso appezzamento al massimo uno volta ogni 3 anni |

* utilizzabile nel periodo compreso tra febbraio e agosto

DISERBO DELLA SULLA

Non sono ammesse interventi con prodotti chimici

DISERBO DEL TABACCO

| EPOCA | PRINCIPIO ATTIVO | % DI P.A. | L O KG/HA |
|------------------------------------|------------------|-----------|---|
| Pre-trapianto (letto di semina) | Gilfosate | 30,4 | 1,5-3 |
| Pre-trapianto (interrato) | Napropamide | 41,25 | 2,5 |
| Pre-trapianto (non interrato) | Aclonifen | 49 | 2,5 |
| | Oxadiazon | 25,5 | 1,5 |
| | Pendimetalin | 38,7 | 1 |
| | Etofumesate | 21,1 | 1,5-2 |
| Post-trapianto | Oxifluorfen | 48 | 0.75 (da impiegare localizzato sotto chioma alla rincalzatura) |
| | Propaquizafop | - | - |
| | Ciomazone | 30,74 | 0.500 |

DISERBO DELLO ZUCCHINO

| EPOCA | INFESTANTI | PRINCIPIO ATTIVO | % P.A. | L. O KG/HA | Note |
|------------------|---------------------------------|--|--------|------------------|---------------------------|
| Pre semina | Graminacee E Dicotiledoni | Glifosate | 30,4 | 1.5 - 3 | |
| Pre trapianto | Gram e dicot. | Ciomazone | 31,4 | 0,4-0,6 | |
| | Gram. e dicot. Graminacee | Ciomazone | 31,3 | 0,3 | |
| Post emergenza | | Quizalofop - P - etile Quizalofop-etile isomero D | 5 | 1 - 1,5 1-1,5 | |
| Post - trapianto | | Ciomazone | 31,4 | 0,3 - 0,4 | Localizzato sulla fila |

DISERBO DELLA ZUCCA

| Epoca | Infestanti | Sostanza attiva | % s.a. | l.oKg /ha | Note |
|---------------|---------------------------|------------------------|---------------|------------------|-------------|
| Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate | 30.4 | 1.5-3 | |

FITOREGOLATORI

| COLTURA | TIPO DI IMPIEGO | S.A. IMPIEGABILE | NOTE E LIMITAZIONI DI USO |
|-----------|--|--------------------------|---------------------------|
| Actinidia | Allegante | NAA + Acido gibberellico | |
| Actinidia | aumenta la pezzatura del frutto | Forchlorfenuron | |
| Actinidia | Diradamento fiori | NAA + Acido gibberellico | |
| Ciliegio | Allegante | acido gibberellico | |
| Melo | Allegante | acido gibberellico | |
| Melo | Allegante | NAA | |
| Melo | Allegante | NAA + Acido gibberellico | |
| Melo | Allegante | NAD + NAA | |
| Melo | allegante - antiscasola - brachizzante | Prohexadione calcium | |
| Melo | Antiscasola | NAA | |
| Melo | Antiscasola | NAA + Acido gibberellico | |
| Melo | Antiscasola | NAD | |
| Melo | Antiruggine | acido gibberellico | |
| Melo | Diradante | 6-benziladenina - NAA | |
| Melo | Diradante | NAA | |
| Melo | Diradante | NAD | |

| | | |
|------|---|----------------------|
| Melo | Diradante | Etefon |
| Melo | Diradante favorisce l'uniformità dei frutti - Antiruggine | Gibberelline A4 e A7 |
| Melo | Diradante | 6-benziladenina |

| COLTURA | TIPO DI IMPIEGO | S.A. IMPIEGABILE | NOTE E LIMITAZIONI D'USO |
|----------------------|---|--|-----------------------------------|
| Pero | Allegante | acido gibberellico | |
| Pero | Allegante | NAA | |
| Pero | Allegante | NAA + Acido gibberellico | |
| Pero | Allegante | NAD + NAA | |
| Pero | allegante - anticascola brachizzante | Prohexadione calcium | |
| Pero | Anticascola | NAA | |
| Pero | | Gibberelline A4 e A7 + 6-benziladenina | |
| Pero | Anticascola | NAA + Acido gibberellico | |
| Pesco | Anticascola | NAA | Per percoche |
| Vite | Allungamento rachide | Acido gibberellico | |
| Vite da tavola | Uva apirene | Acido gibberellico | |
| Aglio | Antigermogliante | Idrazide maleica | |
| Cipolla | Antigermogliante | Idrazide maleica | |
| Patata | Antigermogliante | Idrazine maleica | |
| Zucchino | Allegante | acido gibberellico | In serra con le basse temperature |
| Melanzana | Allegante | acido gibberellico | In serra con le basse temperature |
| Pomodoro pieno campo | Maturante | Etefon | |
| Pomodoro pieno campo | Maturante | NAA | |

| COLTURA | TIPO DI IMPIEGO | S.A. IMPIEGABILE | NOTE E LIMITAZIONI D'USO |
|---|---------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Pomodoro p.c. e pomodoro coltura protetta | Allegante | acido gibberellico | |
| Pomodoro p.c. e pomodoro coltura protetta | Allegante | NAA + Acido gibberellico | |
| Carciofo | Allegante | acido gibberellico | |
| Tabacco | Antigermogliante | Idrazide maleica | |
| Tabacco | Antigermogliante | N-decanolo | |
| Tabacco | Maturante | Etefon | |
| Frumento | Regolatore di crescita post emergenza | Trinexapac | |
| Frumento | Regolatore di crescita post emergenza | Ciormequat cloruro | |

Norme tecniche di concimazione per le colture

NORME GENERALI DI CONCIMAZIONE

Al fine di ottenere la riduzione delle produzioni ed il contenimento dell'inquinamento delle falde per eccesso di elementi fertilizzanti, ci si propone di ridurre l'apporto dei concimi rispettando, comunque, le esigenze minime richieste dalle singole colture per l'ottenimento di produzioni quantitativamente e qualitativamente accettabili.

Di seguito si riportano le schede tecniche delle norme di concimazione per le colture maggiormente diffuse in regione, alle quali far riferimento anche per le colture similari non espressamente riportate.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELL'ACTINIDIA

ACTINIDIA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciate nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

Concimazione in pre impianto: non sono ammessi apporti di concimi azotati minerali prima della messa a dimora delle piante.

È consigliabile effettuare una somministrazione di ammendanti organici come il letame maturo, in ragione di 300-500 q/ha o in sostituzione può essere effettuato un sovescio.

Concimazione d'allevamento (1° e 2° anno): sono ammessi solo apporti localizzati di fertilizzanti.

Le quantità di macroelementi distribuite devono essere ridotte rispetto alla dose massima prevista nella fase di produzione; in particolare, in condizioni di normale fertilità del terreno, non si possono superare i limiti riportati nell' Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Actinidia).

Per apporti di azoto minerale superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica distribuzione.

Non sono ammesse distribuzioni di N minerale prima della fase fenologica di inizio germogliamento e oltre il 15 ottobre.

ACTINIDIA - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|--|---|---|
| Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N; | Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazio- | Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%. | <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazio- |

| | | |
|---|--|--|
| <p>ne);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p> | | <p>ne);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |
| Concimazione Azoto in allevamento | | |
| 1° anno: max 55 kg/ha; 2° anno: max 85 kg/ha. | | |

ACTINIDIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p style="text-align: center;">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD</p> | <p style="text-align: center;">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p> |
| Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha. | | |

ACTINIDIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.</p> |
| <p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.</p> | | |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELL'AGLIO

AGLIO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato dall'emergenza delle piante, alla ripresa vegetativa primaverile e alla 5° - 6° foglia.

AGLIO - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N | Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 60 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; | | <input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; |

| | | |
|--|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p> | | <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).</p> |
|--|--|---|

AGLIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 35 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

AGLIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> |
|---|---|--|
| | | |

| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD | (barrare le opzioni adottate) |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha. | <input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha. |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELL'ALBICOCCO
ALBICOCCO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciat
 nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

Concimazione in pre impianto: non sono ammessi apporti di concimi azotati minerali prima della messa a dimora delle piante. È consigliabile effettuare una somministrazione di ammendanti organici come il letame maturo, in ragione di 300-500 q/ha o in sostituzione può essere effettuato un sovescio.

Concimazione d'allevamento (1° e 2° anno): sono ammessi solo apporti localizzati di fertilizzanti. Le quantità di acroelementi distribuite devono essere ridotte rispetto alla dose massima prevista nella fase di produzione; in particolare, in condizioni di normale fertilità del terreno, non si possono superare i limiti riportati nell' Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Albicocco).

Per apporti di azoto minerale superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica distribuzione. Non sono ammesse distribuzioni di N minerale prima della fase fenologica di "inizio fioritura". In riferimento alla concimazione di fine estate (comunemente indicata come autunnale), eseguita per favorire la costituzione di sostanze di riserva nelle strutture permanenti dell'albero, è utile la stima del livello dei nitrati nel terreno. Valori intorno a 8 ppm di azoto nitrico (N-NO₃) nello strato del filare compreso tra 5-50 cm di profondità sono ampiamente sufficienti per le esigenze azotate del frutteto nella fase di post-raccolta e presuppongono la sospensione di qualsiasi apporto di azoto in questo periodo. Non sono ammesse distribuzioni autunnali maggiori di 40 kg/ha di N ed effettuate oltre il mese di settembre.

ALBICOCCO - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|--|--|---|
| Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha: | Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: |

| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N; | 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
|--|---|--|
| <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p> | <p>Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.</p> | <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |
| Concimazione Azoto in allevamento: | | |
| 1° anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg/ha. | | |

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | | <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo. |
| Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha. | | |

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi | DOSE STANDARD | Note incrementi |
|---|---|--|
| Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha: DOSE STANDARD | Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti. | <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha. |
| Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha. | | |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELL'ANGURIA

ANGURIA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato a partire dalla semina o dal trapianto.

L'anguria è una coltura che si avvantaggia notevolmente della fertilizzazione organica per cui se ne può effettuare la distribuzione, come il letame maturo, al momento della preparazione del terreno. La dose da apportare fino a un massimo di 500 q/ha fornirà gli elementi fertilizzanti, che relazionati al coefficiente tempo (0,5) dovranno essere decurtati dalle relative dosi massime consentite nelle schede di fertilizzazione a dose standard o nel piano di fertilizzazione aziendale personalizzato

ANGURIA - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|---|--|--|
| <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 56 - 80 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p> | <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 56 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>di ammendanti alla precesione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p> | | <p>con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |
|--|--|--|

ANGURIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 56 - 80 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 56 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

ANGURIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 56 - 80 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 56 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha.</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | |
|--|---|--|

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELL'ASPARAGO
ASPARAGO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N, nella fase d'impianto, deve essere frazionato a partire dal trapianto a metà agosto; nella fase di produzione deve essere frazionato in pre-raccolta e da fine raccolta a metà agosto.

ASPARAGO - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|--|--|--|
| <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard nella fase di impianto e di allevamento:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p> | <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> |

ASPARAGO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi | DOSE STANDARD | Note incrementi |
|--|---|---|
| <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard nella fase di impianto e di allevamento:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> | <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> |

ASPARAGO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi | DOSE STANDARD | Note incrementi |
|--|---|---|
| <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O nella fase di impianto e di allevamento:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> | <p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | |

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA BARBABIETOLA
BARBABIETOLA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA**

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N non deve essere effettuata oltre la fase della 8ª foglia vera.
Qualora si utilizzino ammendanti organici, la dose di N dovrà essere opportunamente conteggiata nel bilancio.

BARBABIETOLA - CONCIMAZIONE AZOTO

| <p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p align="center">Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 120* kg/ha di N</p> | <p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 60 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|--|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg: nel caso di successione a medical, prati >5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti</p> | | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

(*): da distribuire al massimo un 40% in fase di semina e la restante quota in copertura, non oltre la 8° foglia.

BARBABIETOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|--|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: con apporto di ammendanti</p> | <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo</p> |

BARBABIETOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha::</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| | | |

| | | |
|---|--|---|
| <p>adottate)</p> | | |
| <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: con apporto di ammendanti</p> | <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.</p> |

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL BASILICO
BASILICO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA**

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in presemina e in copertura .

BASILICO - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|---|--|---|
| <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p> | <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> |

BASILICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> | <p><input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> |

BASILICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> | <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.</p> |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA BIETOLA
BIETOLA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di azoto deve essere frazionato in presemina e in copertura, in almeno due interventi se si apportano più di 100 kg/ha.

BIETOLA DA COSTA - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: | Note incrementi |
|---|--|--|
| <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;</p> | <p align="center">DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</p> | <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> |

BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi | DOSE STANDARD | Note incrementi |
|--|---|--|
| <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD</p> | <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> |
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in terreni con elevato calcare attivo.</p> |

BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi | DOSE STANDARD | Note incrementi |
|--|---|---|
| <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD</p> | <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> |
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.</p> |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA CARCIOFO
CARCIOFO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

Le dosi di azoto vanno obbligatoriamente frazionate quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 60 kg/ha; questo vincolo non si applica ai concimi a lenta cessione.

CARCIOFO - CONCIMAZIONE AZOTO

| <p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p align="center">Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:</p> <p align="center">55.000 - 65.000 capolini/ha</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</p> | <p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini/ha ;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> | | <p><input type="checkbox"/> 30 kg se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini/ha ;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p>20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in</p> |

specifici periodi dell'anno
(es. pioggia superiore a
150 mm nel periodo
ottobre febbraio).

CARCIOFO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di</p> <p>55.000 - 65.000 capolini/ha</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: con produzioni inferiori a 55.000 capolini;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo.</p> | <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 15 kg: con produzioni inferiori a 65.000 capolini;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

CARCIOFO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione</p> <p>55.000 - 65.000 capolini/ha</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|--|--|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: con produzioni inferiori a 55.000 capolini.</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo</p> | <p><input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: con produzioni inferiori a 65.000 capolini.</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: p in caso di basso tenore di sostanza organica</p> |

| | | |
|--|------------------------|-------------|
| | con dotazione elevata. | nel suolo . |
|--|------------------------|-------------|

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CAROTA
CAROTA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA**

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto

CAROTA - CONCIMAZIONE AZOTO

| <p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p> | <p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|--|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-</p> |

| | | |
|--|--|------------|
| | | febbraio). |
|--|--|------------|

CAROTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante. | <input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. |

CAROTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha. | <input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di ter- | <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha. |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
| | reni con dotazione elevata. | |
|--|-----------------------------|--|

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CASTAGNO

CASTAGNO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

E' AMMESSA SOLO LA FERTILIZZAZIONE ORGANICA . Massimo 300 q.li/ha ogni due anni .

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CAVOLFIORE
CAVOLFIORE - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA**

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciat
nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in presemina e in copertura.
In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento.

CAVOLFIORE- CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N | Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente. | | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte |

| | | |
|--|--|--|
| | | lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio). |
|--|--|--|

CAVOLFIORE- CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|--|--|--|
| Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: | Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: | Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: |
| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD | (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante. | <input type="checkbox"/> 80g/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 110kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. |

CAVOLFIORE - CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|---|--|--|
| Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: | Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: | Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: |
| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD | (barrare le opzioni adottate) |

| | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha. | <input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 130kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha. |
|--|---|--|

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL
 CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA
 CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO - SCHEDA
 TECNICO-AGRONOMICA**

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enuncati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in presemina e in copertura.

CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO- CONCIMAZIONE AZOTO

| <p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p align="center">Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 15-20 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N</p> | <p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 | | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 |

| | | |
|--|--|---|
| <p>t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.</p> | | <p>t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |
|--|--|---|

CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 15-20 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.</p> | <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 15-20 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha. | <input type="checkbox"/> 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha. |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CAVOLO VERZA

CAVOLO VERZA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in presemina e in copertura.

CAVOLO VERZA - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 19-29 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N | Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: |
|---|--|--|
| | | |

| adottate) | | (barrare le opzioni adottate) |
|---|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p>15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |

CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 19-29 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.</p> | <p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 19-29 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha. | <input type="checkbox"/> 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha. |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CECE
CECE - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciat
 nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in copertura, allo stadio di 4-5 foglie vere.

CECE - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: | Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse |
|--|--|---|
| | | |

| | | |
|---|---|--|
| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N | condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 1,6 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; | | <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio). |

CECE – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla | <input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scar- | <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organi- |

| | | |
|--------------|--|---------------|
| precessione. | sa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | ca nel suolo. |
|--------------|--|---------------|

CECE – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha. <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. | <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha. |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CETRIOLO CETRIOLO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato – "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato a partire dalla semina o trapianto.

CETRIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 95-135 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 175 kg/ha di N</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla preceSSIONE;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |

CETRIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 95-135 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|--|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione.</p> | <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

CETRIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 95-135 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione.</p> | <p><input type="checkbox"/> 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha.</p> |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA CICERCHIA
CICERCHIA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciat
 enunciat
 nell'Allegato – ""Pratiche Agronomiche""

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in copertura, allo stadio di 4-5 foglie vere.

CICERCHIA – CONCIMAZIONE AZOTO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-1,6 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 20 kg/ha di N</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 0,8 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precezione;</p> | | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |

CICERCHIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-1,6 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|--|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p> | <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,6 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p> |

CICERCHIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-1 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p> | <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di</p> | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,6 t/ha.</p> |

| | | |
|--|--------------------------------|--|
| | terreni con dotazione elevata. | |
|--|--------------------------------|--|

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA CICORIA A FOGLIE
CICORIA A FOGLIE - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA
 La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciat
 nell'Allegato - ""Pratiche Agronomiche""

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di N deve essere frazionato in presemina e in copertura.

CICORIA A FOGLIE - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|---|--|---|
| Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 23-33 t/ha: DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N | Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedo- | | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 |

| | | |
|---|--|--|
| <p>no produzioni inferiori 23 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose.</p> | | <p>t/ha</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p>15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobrefebbraio).</p> |
|---|--|--|

CICORIA A FOGLIE – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 23-33 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 23 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.</p> | <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.ù</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: per semine e/o trapianti effettuati prima del 30 aprile.</p> |

CICORIA A FOGLIE – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 23-33 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 23 t/ha.</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.</p> | <p><input type="checkbox"/> 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha.</p> |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL CILIEGIO DA FRUTTO
CILIEGIO DA FRUTTO - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA
 La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enuncati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

Concimazione in pre impianto: non sono ammessi apporti di concimi azotati minerali prima della messa a dimora delle piante.
 Concimazione d'allevamento (1° e 2° anno): sono ammessi solo apporti localizzati di fertilizzanti.
 Non sono ammesse distribuzioni di N minerale prima della fase fenologica di "bottoni bianchi".
 Non sono ammesse distribuzioni autunnali maggiori di 40 kg/ha di N ed effettuate oltre il mese di settembre, nonché in terreni con contenuto idrico elevato, prossimo alla saturazione.

CILIEGIO DA FRUTTO - CONCIMAZIONE AZOTO

| <p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</p> | <p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|--|--|
| <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> | <p>Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.</p> | <p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |
|---|--|--|

CILIEGIO DA FRUTTO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|--|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p> |
| <p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.</p> | | |

CILIEGIO DA FRUTTO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> | <p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> |
|---|---|--|
| | | |

| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD | (barrare le opzioni adottate) |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti. | <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha. |

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA CIPOLLA

CIPOLLA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciat
nell'Allegato - ""Pratiche Agronomiche""

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di Azoto deve essere frazionato in almeno due interventi, qualora i quantitativi da somministrare fossero superiori a 60 kg/ha.

CIPOLLA - CONCIMAZIONE AZOTO

| <p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 36-54 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</p> | <p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 36 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di suc-</p> | | <p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-</p> |

| | | |
|--------------------------------|--|--|
| cessione a leguminosa annuale. | | febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale). |
|--------------------------------|--|--|

CIPOLLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|--|---|--|
| Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 36-54 t/ha: DOSE STANDARD | Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha. | <input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; <input type="checkbox"/> 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; <input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. | <input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 15 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo. |

CIPOLLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|--|--|---|
| Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 36 - 54 t/ha: DOSE STANDARD | Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |

| | | |
|---|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha.</p> | <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p> | <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha.</p> |
|---|---|---|

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL COLZA

COLZA - SCHEDA TECNICO-AGRONOMICA

La scheda culturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie e i consigli enunciati nell'Allegato - "Pratiche Agronomiche"

FERTILIZZAZIONE

L'apporto di azoto deve essere frazionato, affinché ne venga ottimizzata l'assunzione da parte della coltura, ed effettuato esclusivamente in post-emergenza della coltura. Si può procedere con un primo intervento pari a circa 40 kg/ha di azoto tra gennaio e febbraio ed effettuare la somministrazione della restante parte poco prima dell'inizio della levata.

L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito unicamente in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione.

COLZA - CONCIMAZIONE AZOTO

| Note decrementi | | Note incrementi |
|---|---|---|
| <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha:</p> | <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose</p> |

| | | |
|--|---|--|
| (barrare le opzioni adottate) | DOSE STANDARD: 135 kg/ha di N; | standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate) |
| <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medical, prati > 5 anni;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p> | | <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 150 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> |

COLZA - CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) | Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha: DOSE STANDARD | Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate) |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha. | <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.</p> | <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha; |